



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON BOSCO - S.M.LICODIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6495/2024** del **01/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è inserita in un piccolo centro urbano carente di infrastrutture, caratterizzata da un'utenza proveniente da un contesto socio-culturale medio basso; essa diviene una grande opportunità di inclusione in grado di facilitare la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri come parti di una comunità vera e viva. L'Istituto Comprensivo è formato da tre plessi della scuola dell'Infanzia, due plessi scuola Primaria ed un plesso scuola Secondaria di primo grado. Nel complesso gli alunni rappresentano una realtà socio-culturale eterogenea. La scuola fornisce agli studenti una preparazione di buon livello che favorisce la loro maturazione come persona. Positive sono le comunicazioni e le relazioni con le famiglie.

Vincoli:

Il territorio ha continuato a subire modificazioni di carattere economico e sociale che hanno protratto un fenomeno di immigrazione interna dai paesi limitrofi e di immigrazione esterna dai paesi comunitari che extracomunitari. La diversificazione economica e sociale si ripercuote nel campo dell'educazione e dell'istruzione facendo emergere le esigenze di un'utenza eterogenea che la diversità pone. La scuola intesa come comunità inclusiva ha accolto alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. La percentuale di alunni di cittadinanza non italiana nel primo grado è leggermente più bassa rispetto alla media provinciale e regionale e sensibilmente più bassa rispetto alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Santa Maria di Licodia è situata nell'hinterland della città di Catania, nel versante sud occidentale dell'Etna, inserito tra i comuni del Parco dell'Etna. Ha una popolazione di circa 7600 abitanti, un alto tasso di disoccupazione e un'economia legata all'agricoltura, in particolare di agrumeti, oliveti e vigneti. Sono presenti poche risorse infrastrutturali ma soprattutto carenti i centri di aggregazione per i giovani. La scuola e la parrocchia costituiscono gli unici punti di riferimento per l'incontro e gli scambi relazionali. Alcune associazioni di volontariato musicali e sportive costituiscono una risorsa per il territorio. La scuola collabora con diverse associazioni sul territorio (Associazione musicale "Pacini", Comunità parrocchiali, CONI, Ente Parco dell'Etna, Misericordia, ecc.) L'Ente Locale



collabora con la scuola con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Vincoli:

La crisi economica del settore agricolo, edile e artigianale ha provocato una ripercussione negativa sull'economia del territorio. Il paese infatti negli ultimi anni ha subito la chiusura di piccole imprese artigianali e commerciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. La scuola è dotata di ambienti di apprendimento quali : informatica, linguistici, artistico, scientifico, musicale, Edugreen, biblioteca e palestra; tutte le aule sono inoltre provviste di Digital Board. La scuola dispone di finanziamenti assegnati dallo Stato per l'arricchimento e qualificazione dell'offerta formativa, risorse PNRR, PN 2127, PON-Agenda Sud, regionali per spese di funzionamento, acquisti di materiale e sussidi didattici. Sono stati effettuati lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza della scuola.

Vincoli:

Il plesso centrale dispone di un vasto spazio che circonda l'intero edificio ma tale spazio soffre di mancanza di manutenzione . Il plesso, inoltre, presenta diverse criticità, soprattutto nella struttura esterna.

Risorse professionali

Opportunità:

Essendo l'unica scuola presente nel Comune di Santa Maria di Licodia , l'I.C.Don Bosco gode di una certa stabilità di organico a tempo indeterminato ,collocato nella fascia di età' medio-alta, in particolare nella scuola primaria. Il numero dei docenti con contratto a tempo determinato e' esiguo e riguarda soprattutto i docenti di sostegno.

Vincoli:

L'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato collocati nella fascia di età medio-alta potrebbe costituire un limite nel cogliere le opportunità di aggiornamento sulle nuove metodologie e strategie didattiche. La presenza di diversi insegnanti con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità didattica nell' area dell' inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC85000A
Indirizzo	VIA SOLFERINO 63 SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Telefono	095629329
Email	CTIC85000A@istruzione.it
Pec	ctic85000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsdonbosco.edu.it/

Plessi

SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA850017
Indirizzo	VIA ISONZO SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA

SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA850028
Indirizzo	VIA SOLFERINO, S.N. SANTA MARIA DI LICODIA 95038



SANTA MARIA DI LICODIA

VIA ENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA850039
Indirizzo	VIA ENNA SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85001C
Indirizzo	VIA ENNA SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	291

VIA DEL CARMELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85003E
Indirizzo	VIA MADONNA DEL CARMELO 16 SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	57

DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM85001B
Indirizzo	VIA SOLFERINO 63 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA



Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 sono state potenziate la mission e la vision della scuola con particolare attenzione all'inclusione e alla sicurezza.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la nostra scuola ha avviato il percorso musicale nella Scuola Secondaria di I grado, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire lo studio di uno strumento musicale (pianoforte, oboe, sassofono, corno) all'interno del percorso scolastico. Questo nuovo indirizzo risponde all'esigenza di sviluppare competenze musicali in un contesto educativo innovativo, che promuova la creatività, la disciplina e la collaborazione tra gli studenti. Il progetto educativo del nostro percorso musicale si propone di integrare la formazione musicale con le materie curriculari, creando un ambiente stimolante per lo sviluppo delle potenzialità artistiche degli studenti. Gli allievi potranno scegliere di approfondire lo studio di uno strumento musicale (tra quelli previsti dal piano di studi), impegnandosi in attività didattiche che includono lezioni teoriche e pratiche, laboratori musicali, prove d'insieme e concerti.

Obiettivi formativi:

1. Sviluppo delle competenze musicali: acquisizione di una solida preparazione teorica e pratica in ambito musicale, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità strumentali.
2. Educazione alla disciplina e al lavoro di gruppo: attraverso la partecipazione a prove d'insieme e concerti, gli studenti imparano l'importanza della collaborazione, della responsabilità e della costanza.
3. Valorizzazione delle competenze individuali: ogni studente avrà l'opportunità di esprimere la propria creatività e sensibilità artistica, scegliendo uno strumento musicale da approfondire.
4. Integrazione della musica con le altre discipline: l'insegnamento della musica sarà parte integrante del percorso scolastico, contribuendo alla formazione globale degli studenti.

Struttura del corso e modalità di partecipazione Il percorso musicale avrà una durata triennale e prevede un orario settimanale dedicato all'insegnamento dello strumento scelto, oltre a lezioni di teoria musicale e attività pratiche collettive. La partecipazione al corso è su base volontaria e richiede un test attitudinale per accertare le inclinazioni e le attitudini musicali degli studenti.



Con l'introduzione dell'indirizzo musicale, la nostra scuola si impegna a offrire agli studenti un'opportunità unica per crescere non solo dal punto di vista musicale, ma anche umano, in un ambiente che stimola la loro curiosità, la loro creatività e il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41



Approfondimento

La nostra scuola, in linea con gli obiettivi strategici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha intrapreso un importante processo di aggiornamento, ampliamento e miglioramento degli ambienti di apprendimento. Grazie alle risorse stanziare dal PNRR 4.0, siamo riusciti a investire nella modernizzazione e digitalizzazione delle nostre strutture, offrendo così agli studenti e al personale docente spazi più adeguati, funzionali e tecnologicamente avanzati.

Gli interventi realizzati comprendono:

- Ristrutturazione e adeguamento delle aule: trasformazione degli spazi in ambienti innovativi , dove è possibile sviluppare diverse modalità di apprendimento, anche attraverso attività laboratoriali e collaborative.
- Installazione di nuove tecnologie didattiche: dotazione di dispositivi multimediali, digital board, sistemi di videoconferenza e connessione Internet ad alta velocità, per favorire l'innovazione didattica e la didattica digitale integrata.
- Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi: spazi progettati per accogliere e supportare studenti con bisogni educativi speciali, garantendo una formazione equa e di qualità per tutti.

Il progetto di aggiornamento degli ambienti di apprendimento è stato realizzato in conformità con le direttive e gli obiettivi del PNRR 4.0, il cui riferimento normativo è la Legge n. 178/2020, che promuove la digitalizzazione, l'innovazione, e l'ammodernamento delle infrastrutture scolastiche. Grazie a questi interventi, la scuola non solo risponde alle esigenze didattiche contemporanee, ma si prepara anche a garantire un futuro di qualità formativa per gli studenti, in un contesto che stimola la crescita, la creatività e l'inclusione.

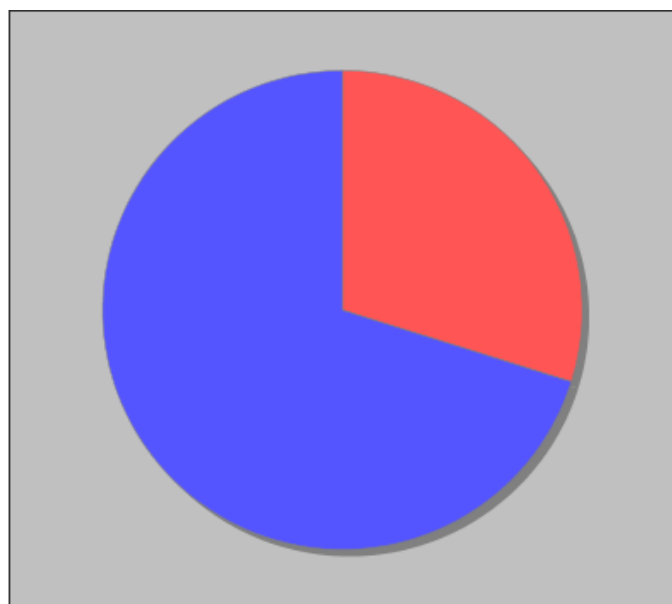


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	20

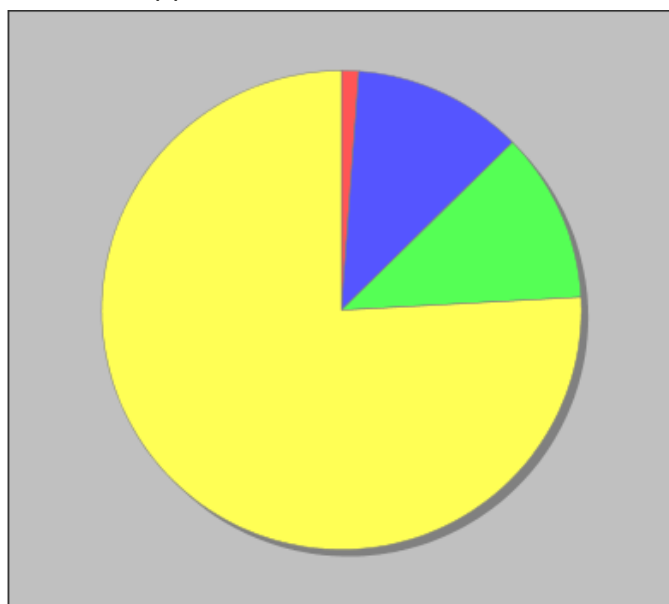
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 66

Approfondimento

La scuola ha un organico per l'80% stabile da più di 5 anni e si arricchisce ogni anno scolastico di nuovi docenti che quasi sempre, dove è possibile, chiedono la stabilità nell'istituto. Ovviamente parte integrante dell'organico sono i docenti di religione Cattolica presenti nei tre ordini di scuola di ruolo e stabili da più di 20 anni. Buona parte dei docenti possiede delle certificazioni informatiche e sui metodi di valutazione e inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto intende operare per il raggiungimento nell'arco del triennio 22-25, degli obiettivi formativi che tengano conto degli obiettivi di contesto regionale ed in particolare:

riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti

L'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Pertanto, tra le azioni prioritarie saranno previste:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;
- il potenziamento delle competenze linguistiche;
- il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- la diffusione di attività, curricolari e progettuali, per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- l'abbattimento e contrasto alla povertà educativa;
- documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche.

Lista Obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi di processo

- Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA e strumenti di verifica e valutazione autentica delle competenze tramite compiti di realtà;
- Predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento sulla valutazione delle competenze;
- Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare per le classi in uscita dei due ordini di scuola;
- Incentivare le potenzialità cognitive e comportamentali di ciascun allievo;
- Valorizzare l'attività laboratoriale e le attività pratico-manuali;
- Attivare visite ed azioni educative per gli studenti in uscita dai vari ordini di scuola.

Priorità collegate agli obiettivi

- Migliorare i livelli di competenza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- Migliorare i risultati degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e delle classi quinte scuola primaria nelle prove INVALSI;
- Attenuare le difficoltà che si presentano nel passaggio tra i due ordini di scuola appartenenti al primo ciclo d'istruzione;
- Aumentare il numero di alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva;
- Utilizzare strategie didattiche atte a contrastare la dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'ammissione alla classe successiva al primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Incrementare i livelli intermedio e avanzato delle competenze europee .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo



Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero e ambienti di apprendimento innovativi

Il percorso "Recupero e ambienti di apprendimento innovativi" è pensato per supportare gli studenti nelle classi ponte, con interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze, rispondendo così alle loro esigenze didattiche specifiche. Le attività sono suddivise in tre macroaree didattiche, ciascuna con azioni pratiche e operative che favoriscono il miglioramento delle competenze degli studenti, soprattutto quelli coinvolti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Di seguito, vengono illustrate le macroaree e le azioni previste:

1. Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero e consolidamento nelle classi coinvolte nel passaggio

L'orario scolastico sarà riorganizzato per permettere l'attuazione di corsi di recupero e di consolidamento, così da supportare gli studenti nelle materie principali, come matematica, italiano e inglese, attraverso attività mirate. Le azioni previste comprendono:

- Recupero e potenziamento delle competenze matematiche nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con il progetto "Mescoliamo le classi e impariamo la matematica!".
- Potenziare la lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria e secondaria, attraverso un corso di preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge.
- Recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, nell'ambito del progetto nazionale "Recupero delle competenze di base: italiano, matematica, inglese a.s. 2024/2025", che si inserisce nel programma PNRR per contrastare la dispersione scolastica.
- Preparazione alle prove INVALSI, con attività specifiche per le classi quinte della scuola primaria e per le classi seconde, mirate al recupero e al consolidamento delle competenze necessarie per affrontare le prove nazionali.

2. Incentivare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi



Questo obiettivo prevede l'introduzione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti. Le attività previste sono:

- Promozione delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con il progetto "Passione STEM" per la scuola secondaria di primo grado e "STEM scuola primaria" per la scuola primaria, che includeranno attività di coding, scienze e altre discipline scientifiche.
- Progetto di creazione di un giornalino scolastico, come strumento di espressione creativa e di sviluppo di competenze comunicative per gli studenti delle diverse classi.

3. Intensificare corsi di recupero per le classi ponte in orario curricolare

Al fine di garantire il recupero delle competenze nelle classi ponte, sono previsti interventi specifici durante l'orario curricolare, con le seguenti attività:

- Progetto "Scuolassieme 2.0: progetto inclusione", che prevede laboratori creativi rivolti agli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, con attività didattiche inclusive e personalizzate.
- Progetto di lettura "Incontriamo l'Autore", destinato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per stimolare la lettura e l'approfondimento culturale.

Il percorso è progettato per affrontare le necessità specifiche di recupero e consolidamento delle competenze, promuovendo metodologie didattiche innovative e inclusive che garantiscano un apprendimento efficace e personalizzato per tutti gli studenti, in particolare quelli nelle classi ponte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'ammissione alla classe successiva al primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Incrementare i livelli intermedio e avanzato delle competenze europee .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale

Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Continuità e orientamento**

Attivare percorsi formativi-educativi per tutte le classi ed informativi per le classi in uscita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento sulla didattica e valutazione alunni BES.



Predisporre percorsi di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento(PNRR azioni di coinvolgimento animatore digitale)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accordi/protocolli con Associazioni del terzo settore per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.

Arricchimento dell'offerta formativa musicale con la collaborazione dell'Associazione Pacini di Santa Maria di Licodia

Attività prevista nel percorso: Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero e consolidamento da attuare nelle classi coinvolte nel passaggio.

Descrizione dell'attività

Azione 1 :

1. Recupero-potenziamento matematica "Mescoliamo le classi e impariamo la matematica!" classi terze scuola secondaria di primo grado
2. "Corso di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento di una certificazione Cambridge" tutte le classi scuola primaria e secondaria



Azione 2 :

1. "Recupero delle competenze di base: italiano- matematica- inglese a.s. 2024/2025(PNRR DISPERSIONE DM 19)

Azione 3 :

1. Preparazione alle prove invalsi: "Recuperiamo e Consolidiamo: insieme si può" classi quinte scuola primaria.
2. "Verso le prove invalsi" classi seconde scuola primaria
3. Recuperiamo e consolidiamo: "English Together: recupero e consolidamento inglese, preparazione alle prove invalsi di lingua" classi quinte scuola primaria

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

MOF

Responsabile

I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio Docenti.

Risultati attesi

- Promuovere apprendimenti significativi volti a garantire il



miglioramento degli esiti agli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione

- Favorire il successo formativo migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Migliorare gli esiti degli studenti nelle diverse discipline grazie alle ore di disponibilità delle docenti della scuola primaria e alle loro competenze specifiche.

Attività prevista nel percorso: Incentivare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi favorendo le attività laboratoriali

Descrizione dell'attività	Azione 1
	1. "Passione STEM "scuola secondaria di 1° grado (DM 65 Az. A)
	2. "STEM scuola primaria (coding, scienze...)" (DM 65 Az. A)
	3. Giornalino scolastico
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio Docenti.
Risultati attesi	Incentivare le potenzialità cognitive e comportamentali di ciascun allievo, intendendo la "diversità" come un valore aggiunto Consentire agli alunni di cogliere la realtà in modo multiprospettico, stimolando la sensibilità e l'empatia verso l'altro per trovare soluzioni creative e costruttive in vista di un sinergico processo di apprendimento e in un'ottica di collaborazione Sperimentare il lavoro collettivo per condividere responsabilità e successi Valorizzare l'attività laboratoriale e le attività pratico-manuali Potenziamento competenze digitali dei docenti finalizzato all'implementazione della progettazione didattica con ricaduta sull'attività laboratoriale degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Intensificare corsi di recupero per le classi ponte in orario curricolare

	AZIONE 1.
Descrizione dell'attività	1. Scuolassieme2.0: progetto inclusione" – laboratori creativi scuola primaria e secondaria di primo grado -a.s.2024/2025



AZIONE 2

2. Progetto lettura: "Incontriamo l'Autore" classi terze, quarte e quinte scuola primaria e classi scuola secondaria di 1° grado

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i docenti Referenti del progetto deliberato dal Collegio Docenti.

Risultati attesi

1.Potenziamento delle competenze disciplinari nelle classi ponte, attraverso corsi di recupero intensivi.

2.Miglioramento del rendimento scolastico degli studenti, con particolare attenzione al superamento delle difficoltà nelle materie di base.



3. Aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, favorendo un approccio più proattivo verso lo studio

4. Promozione dell'inclusione e della continuità didattica, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti.

Questi risultati si intendono raggiungere attraverso l'attuazione dei progetti specifici, che verranno realizzati durante l'orario curricolare per favorire una maggiore partecipazione e un supporto tempestivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la scuola si propone di attuare una serie di innovazioni didattiche orientate a garantire un'istruzione di qualità, inclusiva e orientativa, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, favorendo il loro sviluppo globale e preparando ciascuno al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva.

1. Didattica Inclusiva e Orientativa:

La scuola intende promuovere una didattica inclusiva che rispetti le diversità e le specificità degli studenti, favorendo il loro successo scolastico e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. In questo ambito, sono previsti percorsi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), così come per gli alunni con disabilità, in conformità con la Legge 170/2010 e la Legge 104/1992. La didattica orientativa si articola in attività didattiche per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di studio futuro, contribuendo a una crescita consapevole e a una gestione efficace delle opportunità educative e professionali.

2. Educazione Civica:

In linea con le indicazioni contenute nella Legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica, la nostra scuola valorizza l'educazione civica come materia trasversale, integrata in tutte le discipline, con un focus su valori fondamentali come il rispetto delle regole, la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la convivenza civile. Gli studenti sono coinvolti in attività che promuovono la responsabilità sociale, l'etica e la partecipazione consapevole alla vita comunitaria e democratica.

3. Utilizzo della Strumentazione Digitale e Curricolo Digitale:

La scuola ha investito nella strumentazione digitale, dotandosi di dispositivi innovativi. Grazie a queste risorse, sarà sviluppato un curricolo digitale che integri l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento quotidiano, potenziando l'apprendimento individuale e collettivo. La piattaforma e le applicazioni digitali saranno utilizzate per realizzare attività didattiche innovative, laboratori interdisciplinari, e momenti di approfondimento. L'uso della tecnologia permetterà anche di attuare modalità di apprendimento personalizzate, favorendo l'inclusione degli studenti con difficoltà e garantendo pari opportunità di accesso alle risorse educative per tutti.

Le innovazioni previste si fondano sulla Direttiva Ministeriale 170/2016, che promuove la



digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.

Attraverso queste azioni, la scuola intende promuovere un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato al futuro, preparato ad affrontare le sfide del mondo digitale e sociale, formando cittadini consapevoli, competenti e responsabili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'apprendimento nel nostro contesto scolastico è sostanzialmente incentrato su una didattica inclusiva fondata sulle differenze. Le pratiche di insegnamento sono finalizzate ad assicurare ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva. Questo viene realizzato fornendo all'alunno la possibilità di sviluppare le personali potenzialità attraverso percorsi elettivi differenziati per il raggiungimento di mete individuali. Le differenze non vengono solo individuate, ma valorizzate attraverso una significativa azione modificatrice delle pratiche didattiche, di tutti i docenti e per tutti gli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola oggi è chiamata ad accompagnare l'allievo affinché impari a riconoscersi nella vita, per mettersi in gioco quotidianamente mediante l'applicazione attiva dei saperi che la scuola gli propone. Si punta a proporre agli allievi compiti di realtà autentici per insegnare per competenze. Applicare le strategie adeguate e ricorrere ai compiti autentici aiuta lo studente a mettersi in gioco quotidianamente imparando a esprimere fin da subito la propria competenza di cittadinanza. Tutto



questo implica un approccio valutativo a sua volta autentico e dialogante perché generativo di un dialogo costruttivo tra docente e discente. La valutazione delle competenze non si limita a giudicare come vengono ripetuti gli apprendimenti dati, ma va oltre, fino a conferire valore alla rete di fattori che lo studente riesce a mettere in atto quali strategie risolutive per problemi in nuovi contesti, diversi da quello iniziale. Si tiene conto dell'assunzione di responsabilità, della capacità di procurarsi informazioni, di progettare e risolvere problemi, di collaborare in lavoro di gruppo, di controllare la propria metacognizione, cioè della capacità di imparare ad imparare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto si impegna da molti anni ad organizzare percorsi di insegnamento-apprendimento fondati sulla flessibilità, dove la gestione del tempo e le forme del nostro insegnamento sono sempre più vicini a quelli dei nostri studenti. L'adozione di una didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere intercalata in tutti gli ambiti disciplinari e quindi i saperi si trasformano in strumenti per verificare le conoscenze e competenze che gli studenti conquistano per effetto dell'esperienza diretta. All'interno dei nostri laboratori l'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative sviluppa un insegnamento non più nozionistico ma creativo – recettivo in grado di stimolare al ragionamento e alla riflessione metacognitiva prima individuale e successivamente in comune. L'utilizzo delle TIC offre la possibilità ai ragazzi di partecipare direttamente alla produzione dei contenuti. I docenti con l'introduzione dei contenuti digitali progettati per l'interazione in classe degli studenti, consentono loro di saper utilizzare diversi linguaggi. Gli studenti diventano così parte attiva del processo pedagogico. I docenti si pongono come punto erogante e diventano guida della classe nello sviluppo della lezione digitale, adottando una metodologia che ha come effetto un cambiamento di prospettiva e di ruolo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione trasversale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende trasformare un target di classi tradizionali, in ambienti di apprendimento innovativi che consentano ai discenti di interagire in maniera collaborativa e cooperativa, creando una sinergia tra la dimensione reale a quella virtuale e/o tecnologica. Ciascun ambiente sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzato con arredi modulari ed innovativi e da una componente digitale e high tech che mira a supportare modelli educativi volti alla ricerca della creatività del cooperative learning e della sperimentazione didattica innovativa. Alcuni ambienti saranno ideati per vivere una esperienza educativa relativa ad una determinata area disciplinare ed altri, invece saranno concepiti come ambienti multidisciplinari dove poter sperimentare un sapere trasversale. A titolo meramente esemplificativo, la componente fisica integrerà arredi modulari, pannelli touch, tablet e notebook, laboratori musicali dotati di apparecchiature audio/video, tavoli interattivi, interamente interconnessi tra loro, anche grazie alle dotazioni già presenti nell'Istituto grazie a finanziamenti pregressi. La componente digitale integrerà tools di realtà aumentata, ambienti digitali immersivi, visori 3D e tecnologia di supporto ai bisogni educativi speciali e alle diverse specificità. Le classi così concepite ed attrezzate consentiranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un utilizzo flessibile degli spazi di lavoro e di apprendimento per la realizzazione di flipped classroom, classi scomposte, attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione, laboratori linguistici e musicali itineranti. Conseguenza naturale di tale strutturazione e trasformazione fisica e metodologica sarà l'utilizzo delle più moderne, attuali, nonché fortemente apprezzate dai giovani metodologie di insegnamento-apprendimento, ovvero: debate, gamification, role play, sperimentazione laboratoriale, realizzazione creativa di progetti ed idee. Tali metodologie didattiche si prestano, in maniera eccellente, a potenziare sia le competenze di base (basi di partenza) che le competenze legate alla gestione del pensiero critico, del pensiero analitico e del problem solving in contesti di diversa natura. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti innovativi l'istituto pianificherà attività di formazione permanente, sia in presenza che a distanza, in condizioni di pratica laboratoriale da mettere successivamente in pratica all'interno degli spazi fisici appositamente ideati. Alla base della progettualità, la consapevolezza che l'asse del sapere si è trasformato da trasmissione di contenuti a restituzione di competenze e che il docente si deve trasformare in un tutor, un coach, un mentore.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: A SCUOLA?...VOLENTIERI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si concentra sul recupero delle competenze di base e il coinvolgimento di quelle piccole frange della popolazione scolastica che, per motivi legati al background socio-culturale ed economico particolarmente svantaggiato, tendono alla frequenza saltuaria dell'istituzione scolastica, ponendo le basi per il possibile abbandono. Una delle attività utili, ai fini della buona riuscita della progettazione, prevederebbe il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto di quelle più distanti dalle abitudini del mondo scuola, in modo da formarle rispetto alla possibilità di un percorso da svolgere in sinergia con l'istituzione. Il territorio di Santa Maria di Licodia si presenta come una realtà eterogenea, con piccoli contingenti sociali maggiormente segnati dal disagio socio culturale ed economico; tale disagio si lega inevitabilmente alla frequenza saltuaria dell'istituzione scolastica rispetto alla quale non si riserva particolare fiducia. La struttura dei laboratori prevede una prima fase dedicata all'approfondimento dei temi progettuali, ed una seconda fase definita applicativa, in cui il tema trattato viene declinato in prodotti concreti di sensibilizzazione a cura dei ragazzi. Con l'ausilio di questi strumenti i ragazzi realizzano l'attività conclusiva dei laboratori che consiste in un momento di peer education ovvero una presentazione a un gruppo di compagni di scuola del lavoro svolto in cui trasmettere la bellezza e l'importanza della scuola. Le attività a sfondo laboratoriale, declinate sulla realtà quotidiana e concreta, costituiranno un momento di raccordo tra la scuola e gli studenti. La possibilità di declinare le conoscenze in competenze è da considerarsi come una ricca e proficua opportunità per i giovani che manifestano maggiore demotivazione e distacco nei confronti della realtà scolastica. Le attività di mentoring per piccoli gruppi eterogenei consentiranno una più approfondita e proficua conoscenza dei giovani e gioveranno a pianificare percorsi individualizzati che mirano alla crescita del singolo individuo e, contestualmente, del micro gruppo.

Importo del finanziamento



€ 84.918,56

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

● Progetto: A Scuola...Volentieri 2**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito del 2 febbraio 2024, n. 19, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Le istituzioni scolastiche beneficeranno di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni garantiranno anche per l'annualità 2025 la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le



famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 98.915,54

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	68



● Progetto: DigComp Don Bosco

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Formare il maggior numero possibile di docenti, in modo tale che questi possano essere messi in condizione di gestire a loro volta gruppi di lavoro. migliorare le competenze del personale ATA per metterlo in condizione di gestire al meglio i servizi collegati al proprio ruolo.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



● Progetto: STEAM AND ENGLISH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La promozione delle discipline STEM e del multilinguismo, rappresentano il motore trainante dell'innovazione, del progresso tecnologico e della comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo, quindi, sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo odierno. Il progetto STEAM AND ENGLISH intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi STEM coinvolgono abilità in diverse discipline e questo permette la visione di prospettive ampie che favoriscono anche il superamento dei divari di genere. Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto prenderanno parte attiva a percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola e saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, coinvolgendo docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor; saranno caratterizzati da metodologie quali Laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 82.289,33

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità del PTOF del nostro Istituto, in conformità con l'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, si concentrano su: 1) il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'italiano, all'inglese e alle lingue europee; 2) il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3) il potenziamento delle competenze in ambito musicale e artistico; 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 5) il rafforzamento delle discipline motorie e la promozione di uno stile di vita sano.

La progettualità dell'Istituto si fonda su un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e positivo, e si concretizza attraverso:

1. l'osservazione e la conoscenza degli studenti, l'identificazione dei loro punti di forza e delle aree da migliorare, la progettazione di percorsi educativi personalizzati
2. l'organizzazione di interventi di recupero e consolidamento in base agli stili di apprendimento individuali.

L'offerta educativa si arricchisce con attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo della sensibilità artistico-musicale e il benessere psicofisico. La scuola dedica particolare attenzione all'inclusione, promuovendo una cultura dell'accoglienza e della partecipazione attiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali. Viene garantito un ambiente educativo che rispetta e valorizza le diversità, mettendo in atto strategie didattiche e organizzative che favoriscono il successo formativo di ogni alunno. Attraverso interventi personalizzati, attività di supporto e progetti specifici, la scuola si impegna a rimuovere ogni barriera e a favorire l'accesso a opportunità di apprendimento per tutti. L'inclusione si concretizza anche attraverso attività di sensibilizzazione, la formazione del personale docente e il coinvolgimento delle famiglie, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e crescita.

[Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica](#)



Al nostro curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, è stata data un'impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo nella stesura i docenti di tutte le discipline dei consigli di classe di ogni ordine scolastico. Tale curriculum prevede un numero di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza nessun incremento. Ogni docente calcola la percentuale di ore da dedicare all'ed. civica in rapporto alle ore settimanali della propria disciplina



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO	CTAA850017
SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO	CTAA850028
VIA ENNA	CTAA850039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	CTEE85001C
VIA DEL CARMELO	CTEE85003E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA	CTMM85001B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO
CTAA850017**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO
CTAA850028**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ENNA CTAA850039

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI CTEE85001C



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL CARMELO CTEE85003E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA
CTMM85001B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al nostro curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, è stata data un'impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo nella stesura i docenti di tutte le discipline dei consigli di classe di ogni ordine scolastico. Tale curriculum prevede un numero di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza nessun incremento. Ogni docente calcola la percentuale di ore da dedicare all'ed. civica in rapporto alle ore settimanali della propria disciplina.

Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DON BOSCO 24-25.pdf



Curricolo di Istituto

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'autonomia della didattica (contenuta nell'art. 8 del Regolamento dell'autonomia) sposta sulla scuola e sui docenti la responsabilità della costruzione dei percorsi formativi (curricoli), la responsabilità della scelta e dell'articolazione dei contenuti d'insegnamento, delle scelte metodologiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento. Da tale prospettiva nasce la progettazione del Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo che è definito sulla base dei documenti nazionali ed europei di riferimento e si propone come "progetto di scuola" che ponga al centro il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) inteso come processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo d'apprendimento, per cui le scelte didattiche seguono lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici, valorizzando gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse e promuovendo una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Allegato:

Curricolo_Verticale_dIstituto_2024-25_compressed (5).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre



ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli: "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Per ogni ambito disciplinare sono individuati gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed a quella secondaria, garantendo così di poter lavorare su una base condivisa rispettando i criteri di progressività e di continuità per una reale praticabilità del curricolo verticale. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo, oggetto di certificazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa



del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, determinata da molteplici fattori ad esso funzionali: -Organizzazione in spazi orari -Ampliamento della disponibilità oraria per attività scolastiche ed extrascolastiche del primo ciclo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum di scuola dell'Infanzia si struttura su campi d'esperienza: - Il sè e l'altro -Il corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -la conoscenza del mondo Ogni campo d'esperienza in relazione alle otto competenze chiave europee si articola in competenze specifiche, abilità e conoscenze.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli :

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allegato:

INFANZIA.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dell'Infanzia si struttura su campi d'esperienza: - Il sè e l'altro -Il corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -la conoscenza del mondo Ogni campo d'esperienza in relazione alle otto competenze chiave europee si articola in competenze specifiche, abilità e conoscenze.

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Allegato:

INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum di scuola dell'Infanzia si struttura su campi d'esperienza: - Il sè e l'altro -Il corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -la conoscenza del mondo Ogni campo d'esperienza in relazione alle otto competenze chiave europee si articola in competenze specifiche, abilità e conoscenze.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre



ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli :

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allegato:

INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e



sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si propone come "progetto di scuola" in grado di: □ accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado); □ definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; □ tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici □ valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; □ assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allegato:

PRIMARIA.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

DM-14-del-30-gennaio-2024-Modelli-di-certificazione-delle-competenze-PRIMARIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL CARMELO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo si propone come “progetto di scuola” in grado di: □ accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado); □ definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; □ tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso “filo conduttore” metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici □ valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; □ assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli: • “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano



l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Per quanto riguarda il curricolo di Ed. Civica si rimanda a quanto già pubblicato nel plesso scuola primaria Mazzini.

Allegato:

PRIMARIA (1)_compressed_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

DM-14-del-30-gennaio-2024-Modelli-di-certificazione-delle-competenze-PRIMARIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e



formativa, determinata da molteplici fattori ad esso funzionali: -Organizzazione in spazi orari
-Ampliamento della disponibilità oraria per attività scolastiche ed extrascolastiche del primo ciclo

Dettaglio Curricolo plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo si propone come “progetto di scuola” in grado di: □ accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) ; □ definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; □ tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso “filo conduttore” metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici □ valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; □ assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o



metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Allegato:

SECONDARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

DM-14-del-30-gennaio-2024-Modelli-di-certificazione-delle-competenze SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, determinata dalla disponibilità di discipline di potenziamento alla scuola secondaria di primo grado.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM PRIMARIA

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".
L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza :

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM progettate a misura seguendo le edizioni del DM 65/2023

"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

"Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM".



Nello specifico:

- Scienze
- Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare i hanno individuato obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza:

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



○ Azione n° 2: PASSIONE STEM

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".

L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza:

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM progettate a misura seguendo le edizioni del DM 65/2023

"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

"Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM".

L'esperienza STEM, nel nostro Istituto, si snoda su una serie di metodologie didattiche educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento dando così valore di sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro. La didattica delle discipline STEM necessita di attività prevalentemente laboratoriali. L'avvicinamento di studentesse e studenti a queste discipline rappresenta un obiettivo importante per lo sviluppo della persona e il progresso della civiltà. Le indicazioni di tutte le istituzioni educative spingono per lo sviluppo e la diffusione delle discipline STEM, il cui



primo approccio concreto avviene proprio in questo segmento scolastico. Riuscire a far appassionare gli studenti diventa, quindi, un momento orientativo importante, proprio nel momento della scelta dell'indirizzo scolastico di secondo grado. I progetti dell'area STEM mirano a sviluppare competenze legate principalmente all'ambito della scienze e della tecnologia, attraverso laboratori svolti a scuola con attività curriculari e co-curriculari. Gli studenti avranno l'occasione di avvicinarsi al mondo delle scienze, della logica e della matematica.

Tematiche affrontate anche in modalità mista:

- La natura fonte di vita
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- Laboratorio di scienze fisiche e naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità per lo sviluppo delle competenze STEM sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche. Rendere gradevole e favorire



l'apprendimento anche con spazi dedicati come gli ambienti didattici innovativi fissi e mobili (PNRR Piano Scuola 4.0), ha benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante:

- Innalzamento dei livelli di competenza logico deduttiva in particolare;
- Sviluppo dell'attività laboratoriale in ambito STEM;
- Implementazione di concetti di sviluppo sostenibile;
- Valorizzazione dell'ambiente e dell'economia circolare;
- Utilità della ricerca di base nel progresso tecnologico.

○ Azione n° 3: CODING - DRAMMATIZZAZIONE E MUSICA

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica e la drammatizzazione e la manualità rappresentano i linguaggi più immediati per i bambini, capaci di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione multisensoriale. L'azione si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi e capaci di affrontare problemi in modo critico. L'uso delle tecnologie si collega alla creatività anche nella scuola dell'infanzia che si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Le attività saranno accompagnate da Bee-Boot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding attraverso attività ludiche, che permettono ai bambini di apprendere in modo naturale i concetti di sequenza, logica e problem solving;
- Favorire lo sviluppo delle competenze espressive: utilizzo della musica, della drammatizzazione e della manualità come linguaggi espressivi per stimolare la creatività e la capacità di ascolto attivo;
- Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo: attività strutturate per incentivare la cooperazione tra pari, lo scambio di idee e la risoluzione collettiva dei problemi;
- Stimolare la curiosità per le nuove tecnologie: avvicinare i bambini alla tecnologia in modo divertente e formativo, favorendo l'approccio esplorativo e sperimentale;
- Supportare il benessere e lo sviluppo emotivo: attraverso il gioco e la narrazione, i bambini sviluppano fiducia in sé stessi, imparano a gestire piccoli errori e a trasformarli in opportunità di crescita.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente, (Art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023).

Per le classi prime, seconde e terze le 30 ore di attività di orientamento formativo saranno suddivise in tre aree:

- **Trasversale:** con attività in orario curriculare ed extracurriculare alla scoperta del territorio e delle sue molteplici possibilità di sviluppo e cura, dal punto di vista naturalistico, ambientale, storico e culturale.
- **Disciplinare:** con attività volte a valorizzare le professionalità specifiche legate alle singole aree disciplinari e la spendibilità delle competenze specifiche acquisite, nella società del presente, ma soprattutto del futuro.
- **Introspettiva:** questionari di autoanalisi e dibattiti volti a stimolare la comprensione di se, la scoperta dei propri talenti , correlandoli alle due aree precedenti per permettere a



ciascuno di scoprire i percorsi migliori per il loro sviluppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente, (Art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023).

Per le classi prime, seconde e terze le 30 ore di attività di orientamento formativo saranno suddivise in tre aree:

□ Trasversale: con attività in orario curriculare ed extracurriculare alla scoperta del territorio e delle sue molteplici possibilità di sviluppo e cura, dal punto di vista



naturalistico, ambientale, storico e culturale.

□ **Disciplinare:** con attività volte a valorizzare le professionalità specifiche legate alle singole aree disciplinari e la spendibilità delle competenze specifiche acquisite, nella società del presente, ma soprattutto del futuro.

□ **Introspettiva:** questionari di autoanalisi e dibattiti volti a stimolare la comprensione di se, la scoperta dei propri talenti , correlandoli alle due aree precedenti per permettere a ciascuno di scoprire i percorsi migliori per il loro sviluppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun



studente, (Art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023).

Per le classi prime, seconde e terze le 30 ore di attività di orientamento formativo saranno suddivise in tre aree:

- Trasversale: con attività in orario curriculare ed extracurriculare alla scoperta del territorio e delle sue molteplici possibilità di sviluppo e cura, dal punto di vista naturalistico, ambientale, storico e culturale.
- Disciplinare: con attività volte a valorizzare le professionalità specifiche legate alle singole aree disciplinari e la spendibilità delle competenze specifiche acquisite, nella società del presente, ma soprattutto del futuro.
- Introspettiva: questionari di autoanalisi e dibattiti volti a stimolare la comprensione di se, la scoperta dei propri talenti , correlandoli alle due aree precedenti per permettere a ciascuno di scoprire i percorsi migliori per il loro sviluppo.

Per le classi terze, il progetto di orientamento informativo prevede una serie di attività volte a favorire la conoscenza delle opportunità formative e professionali offerte dal territorio. In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

1. Organizzazione dell'Open Day: evento dedicato alla presentazione delle offerte formative degli istituti secondari di secondo grado, per permettere agli studenti di orientarsi nelle scelte future.
2. Incontri di formazione: sessioni informative sul sistema scolastico statale, regionale e universitario, con focus sull'istruzione tecnica superiore e sugli obblighi scolastici e formativi. Questi incontri mirano a sensibilizzare gli studenti riguardo al valore e alla validità dei vari titoli di studio.
3. Visite guidate presso istituti secondari: attività che prevedono la visita a diverse scuole secondarie del territorio, per facilitare la conoscenza diretta delle strutture educative e delle loro specifiche offerte formative.

L'obiettivo di questo percorso è supportare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo e professionale consapevole, stimolando la riflessione sulle proprie inclinazioni e sugli sbocchi futuri nel mondo del lavoro e dell'istruzione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove INVALSI rispetto ai quadri di riferimento nazionali (Qdr). In particolare si prefigge di: -Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. - Consolidare le competenze e le abilità di base. - Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. Competenze nell'area linguistica □ Sviluppare le capacità di: - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi



comunicativi in vari contesti; - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. Competenze nell'area matematica □ Sviluppare le capacità di: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO "CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE" (Classi quarte e quinte della Scuola Primaria)

Il progetto mira a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Lingua Inglese. Tra gli obiettivi formativi prioritari del P.T.O.F., rientra per l'appunto il potenziamento linguistico, con la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le abilità comunicative della lingua inglese curricolare in alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, al fine di certificare le competenze acquisite attraverso un esame a cura dell'Università di Cambridge, ente accreditato e riconosciuto dal Miur per il rilascio delle certificazioni esterne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● PROGETTO

Il progetto intende valorizzare oltre che potenziare le competenze linguistiche per consentire agli allievi di avere una valutazione trasparente della competenza linguistica e del livello di apprendimento e di verificare il proprio livello di comunicazione e comprensione orale e scritta e valutare i progressi raggiunti, indipendentemente dal programma di studio svolto e dai voti scolastici. Il DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française) è una certificazione per la lingua francese riconosciuta a livello internazionale e corrispondenti rispettivamente al livello A1 nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Nell'ambito degli obiettivi strategici del P.O.F., il progetto di lingua francese ha come finalità principale l'acquisizione delle quattro abilità (produzione scritta ed orale e comprensione scritta ed orale) legate alla certificazione DELF, livello A1.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ - Miglioramento della competenza linguistica in lingua francese. □ - Conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. □ - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente. □ - Acquisizione e ampliamento del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite in quanto richiesto dall'esame. □ - Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite. □ - Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative. □ - Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● PROGETTO "MESCOLIAMO LE CLASSI E IMPARIAMO LA



MATEMATICA!!!!"- (Classi terze Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto ha la finalità di innalzare le competenze logico matematiche deduttive degli alunni. Per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale degli alunni è indispensabile e imprescindibile la formazione di classi eterogenee ed omogenee per fasce di livello di competenze. In particolare, il progetto si prefigge l'innalzamento dei livelli di competenza matematica logica deduttiva in particolare: -Sicurezza nel calcolo scritto e mentale -Riconoscere e rappresentare forme nel piano e nello spazio -Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne misure. -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni. Ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici -Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza -Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici matematici. -Risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito. -Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Innalzamento dei livelli di competenza matematica logica deduttiva in particolare: -Sicurezza nel calcolo scritto e mentale -Riconoscere e rappresentare forme nel piano e nello spazio - Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici -Riconoscere e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici matematici. -Risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito. -Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE ECO SCUOLA: INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

La finalità del progetto di Educazione ambientale è quella di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai



contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento in quanto le azioni dell'uomo influiscono sull'ecosistema in cui vive. Lo scopo fondamentale che il progetto si prefigge è quello di promuovere, sviluppare, consolidare negli alunni un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente e della natura, degradati da una società basata sullo sfruttamento del territorio per interessi personali, economici e politici senza curarsi o immaginarsi delle conseguenze causate quali inquinamento, buco dell'ozono, effetto serra ecc. Inoltre, altri obiettivi del progetto saranno quelli di far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poter salvaguardare l'ambiente e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 e di educare la sensibilità dei giovani verso il gusto estetico ed il senso del bello. Allo stesso tempo scopo prioritario sarà quello di favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, di collaborazione e di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA -Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzare la tutela dell'ambiente in cui si vive -Sensibilizzare i piccoli discenti alle tematiche dell'ambiente tramite attività ludiche, pratiche e manuali. Contenuti Rispetto delle proprie cose e dell'ambiente circostante, avviamento alla raccolta differenziata a casa e a scuola. SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME -



Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente scolastico ed extrascolastico: scuola, casa e ambiente. CLASSI SECONDE E TERZE –Comprendere che l'acqua è indispensabile per gli esseri viventi; conoscere il ciclo dell'acqua. –Acquisire atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente. –Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze artistiche e storiche. CLASSI QUARTE –Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento. CLASSI QUINTE –Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio. –Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali. –Riconoscere il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME •Promuovere un atteggiamento di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza del proprio ambiente dal punto di vista naturale e antropico. •Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Promuovere una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e del Comune. •Saper rappresentare in maniera personale e creativa la realtà relativamente alla tutela ambientale. •Scegliere stili di vita che tutelino la natura. CLASSI SECONDE •Promuovere un atteggiamento di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Promuovere un senso di appartenenza e di collaborazione attiva verso l'ambiente in cui si vive. •Acquisire conoscenze di base sulle leggi che regolano un ecosistema •Individuare ed analizzare problemi ambientali provando a fornire soluzioni. •Conoscere il problema dello sviluppo tecnico-scientifico con particolare riferimento al rapporto uomo-ambiente. •Scegliere stili di vita che tutelino la natura. CLASSI TERZE •Promuovere il consolidamento di atteggiamenti di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Rafforzare il senso di appartenenza e di collaborazione attiva verso l'ambiente in cui si vive. •Maturare scelte di vita sulla base di nuovi valori individuali e sociali •Comprendere che il territorio può offrire nuove prospettive lavorative nel rispetto dell'ambiente. •Individuare ed analizzare in maniera scientifica i problemi ambientali provando a fornire soluzioni. •Conoscere e comprendere il problema dello sviluppo tecnico-scientifico con particolare riferimento al rapporto uomo-ambiente. •Conoscere le principali fonti di energia, i loro cicli di utilizzazione in vista di un corretto uso ed utilizzo dei materiali per un futuro sviluppo sostenibile. •Educare al risparmio e al riutilizzo di energie e risorse •Far crescere la consapevolezza che l'ambiente è un patrimonio inestimabile da tutelare con comportamenti quotidiani corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

● PROGETTO DADO DELL' AMICIZIA O DELLA PACE (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

Costruzione di rapporti solidali, rispetto delle differenze e dialogo interno alla classe e tra le culture. Educazione interculturale e alla pace, creazione di uomini nuovi; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali attraverso la cultura del dono di sé, scoprire l'altro, diverso da me, come un amico da accogliere, accettare e voler bene, e non come potenziale nemico o minaccia; - Sviluppare l'ascolto attivo e l'empatia; - Educare ai valori della solidarietà, della condivisione, dell'accettazione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

Il progetto prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. Il progetto si propone



di educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita; - Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute; □ -Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia; □- Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie; □-Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ; □ -Conoscere la tipologia degli alimenti e delle relative funzioni nutrizionali; -Conoscere lo stretto legame tra ambiente e salute; □ Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze; □- Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali; □ -Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere); □- Attivare modalità relazionali positive con gli adulti e con i compagni; □ -Prendere coscienza del valore della vita e della salute; □ -Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo; □- Educare i ragazzi al soccorso di base; □- Educare i ragazzi alla conoscenza delle tradizioni alimentari del proprio territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE (Classi terze Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'educazione alla sicurezza stradale mirerà a sviluppare una conoscenza corretta delle norme del codice della strada, facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze di azioni errate, per cercare di proteggere i giovani dai rischi e pericoli, rendendoli allo stesso tempo autonomi nel vivere la loro quotidianità. Essa si colloca trasversalmente a tutte le discipline e in quanto "educazione alla convivenza civile", collegandosi all'azione prioritaria prevista nel PTOF che prevede la diffusione di attività, curriculari e progettuali, per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Il progetto, inoltre, puntando su attività progettate per il coinvolgimento emotivo degli alunni, può essere considerato tra le azioni per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano lo sviluppo delle seguenti conoscenze, abilità e competenze in accordo con il D.M. 16 nov 2012, n.254 "Indicazioni Nazionali Per il curriculum":
CONOSCENZE -
Conoscere i principali segnali verticali di pericolo e di prescrizione riguardanti i pedoni e i velocipedi e i principali segnali orizzontali. -
Conoscere le norme di circolazione in bicicletta.
ABILITA' -
Saper applicare le norme riguardanti i comportamenti stradali
COMPETENZE -
Sviluppare comportamenti responsabili rispettosi delle regole di convivenza civile e sociale. -
Acquisire consapevolezza delle possibili conseguenze di azioni errate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna



● PROGETTO "LA SCALINATA DELLA LEGALITA' (Classi quinte Scuola Primaria e Classi prime Scuola Secondaria di Primo Grado)

In occasione della Giornata nazionale in ricordo di tutte le vittime delle mafie del 23 maggio 2025, gli alunni coinvolti realizzeranno "La scalinata della legalità". • Il progetto pone l'attenzione sull'importanza della scalinata, per composizione architettonica e contesto urbano in cui essa si colloca e punta a fare emergere il potenziale artistico- culturale dell'area. • Allo scopo di realizzare una grande opera di street art, e nel dare nuova rilevanza al luogo in cui essa verrà realizzata, il progetto si pone come obiettivo quello di creare nel cittadino (alunno) un legame di sentimento con il territorio, che passa attraverso ideali comuni di lealtà, dignità, giustizia sociale, impegno civico, rispetto del territorio e del prossimo. Niente può rappresentare al meglio questi ideali e la nostra identità se non tutti gli uomini e le donne che li hanno resi parte integrante della loro vita e, per questo, l'hanno persa per sempre. Nell'idea della proponente, la prima scalinata artistica della scuola potrebbe diventare uno spazio di memoria fisica in ricordo di tutte le vittime innocenti delle mafie, esempio e monito per tutti noi. I loro nomi saranno la parte fondamentale dell'opera che prenderà corpo soltanto grazie a loro: ogni nome e frase, insieme agli altri, costruirà quella che a distanza sarà una rappresentazione delle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, diventati, loro malgrado, due dei principali simboli della lotta alla mafia. La rampa di scalinata utilizzata sarà quella dal piano zero al piano uno. Sarà interessata solo l'alzata del gradino, la pedata risulterà calpestabile. Il progetto mira a: • indirizzare gli alunni, tramite un approccio laboratoriale, verso una progressiva conoscenza della tematica della legalità e della cittadinanza responsabile e attiva. • promuovere una crescita personale al fine di contrastare l'abbandono scolastico. • realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusione: • Costruire appartenenza alla scuola in senso trasversale fra le diverse classi partecipando ad un progetto unitario di contrasto all'illegalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Lavori di gruppo con approccio di tipo laboratoriale, dove possono vivere l'arte trattando delle tematiche importanti, sviluppando la creatività.
- Sviluppare la capacità di osservazione
- Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● PROGETTO INCLUSIONE "SCUOLA ASSIEME 2.0" (Classi quinte Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Incentivare le potenzialità cognitive e comportamentali di ciascun allievo, intendendo la "diversità" come un valore aggiunto; - consentire agli alunni di cogliere la realtà in modo multi prospettico, stimolando la sensibilità e l'empatia verso l'altro per trovare soluzioni creative e costruttive in vista di un sinergico processo di apprendimento e in un'ottica di collaborazione; - sperimentare il lavoro collettivo per condividere responsabilità e successi; - valorizzare l'attività laboratoriale, la didattica innovativa e le attività pratico-manuali. Si punterà sull'esplorazione e sulla ricerca dei materiali con cui poter costruire il prodotto finale (elaborato) e si cercherà di utilizzare materiale di facile consumo, riadattando anche materiale esistente, nell'ottica dell'importanza del riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI - Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità individuali; - valorizzare l'esperienza del singolo e la sua corporeità, inscindibile dalle sue relazioni sociali; - sviluppare le capacità senso-percettive, motorie, fino-motorie e oculo-manuali; - rilevare l'importanza dell'attività espressiva come elemento fondamentale nel rapporto di interazione; - promuovere lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e della fiducia in se stessi e negli altri; - scaricare l'aggressività e/o l'impulsività attraverso la manipolazione dei vari materiali ed attività pratiche. OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI - Sperimentare le diverse tecniche espressive; - sviluppare la capacità di osservazione e di ascolto; - rafforzare la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti; - migliorare le abilità motorie; - mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, immagine, grafica); - utilizzare materiale di facile consumo per riprodurre e disegnare oggetti; - saper manipolare materiali di diversa consistenza; - accostarsi all'ambiente e alle problematiche ambientali; - imparare la nutrizione sana; - valorizzare il territorio e le attività manuali. - accostarsi alla didattica innovativa scoprendo "coding", "storytelling"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTO ARTETERAPIA "PER LE VIE DELL' ARTE" (Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare e potenziare attraverso l'inclusione di alunni che presentano difficoltà cognitive e non le attività espressive dell'arte, (progetto che nasce sia come attività di potenziamento di arte, che da realizzare nelle ore di arte. Tale progetto s' inserisce in un unico progetto: progetto biblioteca. Il laboratorio di pittura nasce come momento formativo ed educativo, valorizzando le abilità dell'alunno nell'ambiente scolastico, potenziando autostima in sé, collaborando all'interno del gruppo classe in modo da ricreare benessere attraverso la sperimentazione e creazione personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare e potenziare attraverso l'inclusione di alunni che presentano difficoltà cognitive e non le attività espressive dell'arte, (progetto che nasce sia come attività di potenziamento di arte, che da realizzare nelle ore di arte. Tale progetto si inserisce in un unico progetto: progetto biblioteca. Il laboratorio di pittura nasce come momento formativo ed educativo, valorizzando le abilità dell'alunno nell'ambiente scolastico, potenziando autostima



in sé, collaborando all'interno del gruppo classe in modo da ricreare benessere attraverso la sperimentazione e creazione personale. Il progetto intende sensibilizzare alla cultura dell'arte gli alunni della scuola Secondaria di I grado nell' ascolto di stimoli sonori e potenziamento della forza espressiva del colore (utilizzo di colori naturali, tempere, acquarelli , pittura su vetro, tecnica del mosaico, elaborazione creativa del libro, illustrazione del fumetto attraverso i libri (la tecnica della carta crespata, cartapesta, il riciclo, il cucito creativo). Il colore comunica in maniera personale e creativa elementi della grammatica del linguaggio visuale ed espressivo nelle varie forme di comunicazione del colore come stati d' animo, sensazione, vibrazione Attività di laboratorio Artistico: gli alunni lavoreranno in gruppo o singolarmente attraverso l' ascolto di brani che ricordano elementi della natura: il bosco, il cadere delle foglie, il suono del mare, il suono del vento, suoni dell' acqua, suoni della foresta (creazioni di disegni, sculture, creazioni artistiche con diverse tecniche pittoriche/espressive: pittura en plein air). Il progetto prevede di organizzare le attività creative extrascolastiche (Estemporanea di grafico pittorica) previo visita guidata dei luoghi d' interesse storico-culturali di S. Maria di Licodia con mostra finale delle opere realizzate dagli alunni. Periodo dello svolgimento del progetto didattico: I e II quadrimestre Tutte le classi: Sezioni I/A - I/A - f/i / A-B-C-D-E.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto mira a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Lingua Inglese. Tra gli obiettivi formativi prioritari del P.T.O.F., rientra per l'appunto il potenziamento linguistico, con la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le abilità comunicative della lingua inglese curricolare in alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di certificare le competenze acquisite, attraverso un esame a cura dell'Università di Cambridge, ente accreditato e riconosciuto dal Miur per il rilascio delle certificazioni esterne.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

- **PROGETTO " GIORNALINO SCOLASTICO" - 20 alunni (9-13 anni) tra scuola primaria e secondaria di primo grado**

□ Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. □ Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. □ Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e del giornale. □ Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità



critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. □ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; □ Scoprire la funzione del titolo di un articolo; □ Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; □ Conoscere la struttura di un articolo; □ Riconoscere le diverse forme di articolo; □ Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; □ Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; □ Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; □ Comunicare mediante le tecnologie multimediali; □ Approfondire la conoscenza del territorio. ,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO "IO CITTADINO DEL FUTURO...CONOSCO LA COSTITUZIONE"(Classi quarte e quinte Scuola Primaria)

Il progetto si prefigge di educare alla cittadinanza e di avviare gli alunni allo studio della Costituzione. Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello - da quello familiare a quello scolastico nella vita quotidiana e nello studio. Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha, tra gli altri, l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. 2. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO " A SCUOLA DI COSTITUZIONE" (Classi quarte Scuola Primaria)

Il progetto si prefigge di sviluppare nell'alunno il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità . Inoltre la finalità principale è di guidare l'alunno nello studio della Costituzione. I primi incontri prevederanno la presentazione delle attività e la socializzazione degli obiettivi da conseguire. Successivamente seguiranno: la lettura e la disamina attenta degli



articoli della Costituzione presi in considerazione, le opportune riflessioni scaturite dal confronto attraverso sessioni di brainstorming, la fase pratica e la realizzazione, infine, del prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Sviluppare nell'alunno/cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e quello di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente secondo le regole proprie della democrazia. • Formare cittadini che siano allo stesso tempo cittadini d'Europa e del mondo. • Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto. • Conoscere alcuni articoli della Costituzione. • Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza... • Conoscere il concetto di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO LABORATORIO CREATIVO (Classi quarte Scuola Primaria)

La finalità del progetto è quella di sviluppare negli alunni la loro creatività attraverso attività laboratoriali e creative quali manipolare, fare miscugli, osservare, costruire, creare. Inoltre, il laboratorio è concepito come luogo di benessere per i bambini: lavorare insieme stimola la capacità creativa, sviluppa un maggior interesse verso gli altri, favorendo lo spirito di collaborazione e di amicizia. Con il "fare" si mira ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno del gruppo. Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Sviluppare strategie e strumenti volti a promuovere il benessere del gruppo coinvolto nelle attività. • Imparare a rispettare le regole. • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. • Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. • Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● PROGETTO "RICERCA SUI VULCANI. RICERCA SULLE PIANTE. RICERCA SUGLI ANIMALI" (Classi quarte Scuola Primaria)

Il progetto ha come fine quello di ampliare e potenziare le conoscenze logiche e scientifiche su vulcani, sulle piante e sugli animali. Gli studenti lavorano in gruppi per imparare a fare ricerche su una tematica scelta. I docenti, condividono una metodologia inclusiva e flessibile, che prevede la didattica laboratoriale, didattica per concetti. Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di lavorare in team su una tematica scelta. Il primo lavoro è sui vulcani;



qual è la loro struttura e come si sono formati. Fare una ricerca sul vulcano Etna, Vesuvio, Stromboli. Ampliare e potenziare le conoscenze logiche e scientifiche. Attraverso l'attività del fare negli alunni dovrebbe nascere e crescere la curiosità di sapere e di capire e memorizzare anche i concetti fondamentali, miglioramento generale degli esiti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica

● PROGETTO NEL MAGICO MONDO DEI VULCANI (Classi quarte Scuola Primaria)

Potenziare le conoscenze logiche e scientifiche sui vulcani attraverso attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le conoscenze logiche e scientifiche sui vulcani attraverso attività di laboratorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO LETTURA: INCONTRIAMO L'AUTORE (Classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria e alcune Classi Scuola Secondaria)

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire momenti di aggregazione tra gli alunni dei diversi ordini del nostro Istituto. Coinvolgerà in verticale le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alcune classi della Scuola Secondaria. È fondamentale avvicinare gli studenti al piacere della lettura, attività che spesso risulta sottovalutata dai nostri alunni. Le ricadute positive di tale progetto sono molteplici, due delle quali, le più immediate, sono quella di affinare gli strumenti della comprensione e dell'analisi del testo (favorite anche dalla presenza dell'insegnante come mediatore) e quella di promuovere la riflessione e la condivisione del pensiero, all'interno della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Condurre gli alunni alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione seduttiva del leggere, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti. • Promuovere, attraverso la lettura, la capacità di riflessione sulla produzione scritta • Sviluppare le capacità creative • Offrire momenti e spazi di aggregazione La prima fase del progetto è rappresentata da un incontro informativo con i rappresentanti di classe per condividere con i genitori le finalità del progetto; in questa sede, inoltre, sarà proposto alle famiglie di collaborare acquistando, quando e se possibile, il romanzo scelto dai docenti presso la libreria che si occuperà di organizzare l'incontro con l'autore. Dopo l'acquisto del testo, saranno organizzati dei momenti durante i quali i docenti animeranno la lettura nei locali dell'istituto e in quelli della Biblioteca comunale. La fase finale del progetto consisterà nell'incontro con lo scrittore, che si prefigurerà come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura e rappresenterà, per i nostri alunni, un'attesa meta da raggiungere; potrà, inoltre, diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Durante l'incontro si porranno allo scrittore domande sui significati che sottendono alle sue storie, sulla sua vita privata, i suoi interessi, ecc Il progetto ricopre l'intero arco dell'a.s. e l'incontro con l'autore è previsto nel mese di aprile o in quello di maggio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO LETTURA" DA OMERO A DANTE" (Classi quinte Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità degli alunni nei confronti dei libri che spesso reputiamo sia dovuto al cattivo approccio alla lettura nella scuola di base e quindi alla mancanza di motivazione. Per troppi alunni l'attività di lettura significa ancor oggi solo il mero esercitarsi sui testi scolastici, in virtù di quella che viene considerata la prima necessità del dovere acquisire le strumentalità di base. Si cercherà di condurre gli alunni alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere" non solo in ambiente scolastico, ma anche in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura; -Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto e di riflessione; -Potenziare le capacità di analisi della lettura; -Sviluppare la capacità di esprimere e condividere opinioni personali; -Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico; -Sviluppare le capacità creative; Realizzazione di album illustrati; Offrire momenti e spazi di aggregazione; Il progetto avrà durata annuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO CAMILLA E LA SINFONIA DEL CODING: APPRENDERE GIOCANDO TRA MUSICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE (Sc. Infanzia via Isonzo)

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica rappresenta uno dei linguaggi più immediati per i bambini, capace di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione di coding e musica offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione



multisensoriale. L'ape Camilla, il mediatore didattico di questo progetto, accompagnerà i bambini in un percorso educativo che li porterà a scoprire e mettere in relazione il coding con la musica, attraverso attività pratiche e collaborative. Questo percorso si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi e capaci di affrontare problemi in modo critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Sviluppare la percezione musicale, riconoscendo suoni, ritmo e sequenze musicali, e collegando questi concetti a quelli del coding. • Favorire lo sviluppo del pensiero logico-sequenziale, permettendo ai bambini di collegare azioni e risultati in modo consapevole. • Stimolare la creatività attraverso attività musicali e artistiche legate all'esplorazione di suoni e ritmi. • Rafforzare le abilità di problem solving attraverso la sperimentazione e la costruzione di percorsi risolutivi. • Riprodurre semplici melodie. • Incentivare la collaborazione e la socializzazione attraverso lavori di gruppo, dove ciascun bambino assume un ruolo attivo e responsabile. Gli alunni del plesso di via Isonzo. Evento finale: Alla fine dell'anno scolastico, verrà organizzato un evento aperto ai genitori e alla comunità scolastica, dove i bambini presenteranno la loro performance sulle quattro stagioni. Durante l'evento, saranno esposte anche le creazioni artistiche e i materiali didattici prodotti dai bambini durante l'anno.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO BABY SINDACO (Classi quinte Primaria e Classi prime Secondaria di Primo Grado)

Nell'ambito delle attività promosse dall'I.C.S. Don Bosco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale di Santa Maria di Licodia, si terranno le elezioni del Baby Sindaco e del CCRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

L'iniziativa mira ad educare i ragazzi alla rappresentanza democratica e a renderli protagonisti della vita del territorio attraverso la partecipazione attiva, favorendo un'ideale crescita socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e doveri di ogni cittadino. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi IV e V della Scuola primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, che costituiranno il corpo elettorale. Può essere eletto Baby Sindaco qualsiasi studente della prima e seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Possono essere eletti Consiglieri del CCRR, gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli alunni della prima e seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO CODING - UN BAMBINO CREATIVO E UN BAMBINO FELICE (Sc. Infanzia alunni di 5 anni - via Enna)

STEM - CODING L'obiettivo principale del progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli alla conoscenza delle nuove tecnologie e avvicinare i bambini già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere le potenzialità di ciascun bambino - Sviluppo della creatività -Promuovere esperienze soggettive e sociali - Sviluppare la conoscenza delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi - Sviluppare il pensiero logico e computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO PICCOLE MANI CREANO (Sc. Infanzia alunni 5 anni - via Solferino)

ATTIVITA' LABORATORIALI E CREATIVE Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli



all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo della creatività - Apprendimento dei linguaggi dell'arte - Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzione grafica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● PROGETTO RECUPERIAMO E CONSOLIDIAMO: ENGLISH TOGETHER (Classi quinte Scuola Primaria)

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO INGLESE. PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI Il progetto si



inserisce in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo a tutti gli alunni, nell'ottica dei traguardi di sviluppo delle competenze relative alle discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consolidamento e potenziamento delle capacità individuali - Conoscere parole riguardanti gli elementi naturali, gli edifici delle città, i mestieri, i cibi, gli sport, le festività, le azioni e saperle associare ai disegni che le rappresentano. - Conoscere i numeri da 1 fino a 100 - Rispondere a domande su attività quotidiane, l'ora e il tempo atmosferico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

● PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA SICILIANA: PATRIMONIO DA AMARE E TRAMANDARE (Classi quinte Scuola Primaria)

CONOSCERE LA PROPRIA REALTÀ TERRITORIALE CON LA SUA STORIA E LE SUE TRADIZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, per giungere alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. - Riscoprire le proprie radici, gli usi e costumi locali e le tradizioni popolari attraverso ricerche e approcci alla letteratura popolare. - Salvaguardare il patrimonio culturale, trasmesso oralmente e destinato a scomparire. - Approfondire aspetti del nostro contesto socio-culturale, ricchi di storia e tradizioni. - Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di identità, le radici di appartenenza e i valori dell'etica pubblica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PROGETTO RECUPERIAMO E CONSOLIDIAMO: INSIEME SI PUO' (Classi quinte Scuola Primaria)

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI Il progetto si inserisce in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo a tutti gli alunni, nell'ottica dei traguardi di sviluppo delle competenze relative alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consolidamento e potenziamento delle capacità e competenze degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA "SCRITTORI IN ERBA" (Classi quarte Scuola Primaria)

L'esperienza di un laboratorio di scrittura creativa può aiutare a trasformare ciò che gli alunni e le alunne già sanno, ad affrontare il processo di scrittura come se fosse un esercizio di problem solving in cui lo scopo è rendere comunicabili i contenuti del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riconoscere nel linguaggio scritto strutture semantico-lessicali; – Conoscere la struttura delle parole e scoprirne il significato; – Giocare con la lingua manipolando suoni, parole e frasi; – Produrre testi di vario tipo(narrativo, fantastico, poetico, descrittivo) rispettano le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO PASSIONE STEM (Scuola Secondaria di Primo Grado)

La didattica delle discipline STEM necessita di attività prevalentemente laboratoriali. L'avvicinamento di studentesse e studenti a queste discipline rappresenta un obiettivo importante per lo sviluppo della persona e il progresso della civiltà. . Le indicazioni di tutte le istituzioni educative spingono per lo sviluppo e la diffusione delle discipline STEM, il cui primo approccio concreto avviene proprio in questo segmento scolastico. Riuscire a far appassionare gli studenti diventa, quindi, un momento orientativo importante, proprio nel momento della scelta dell'indirizzo scolastico di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppo dell'attività laboratoriale in ambito STEM - Implementazione di concetti di sviluppo sostenibile - Valorizzazione dell'ambiente e dell'economia circolare - Utilità della ricerca di base nel progresso tecnologico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

● PROGETTO ITALIANO COME LINGUA SECONDA (Scuola Secondaria di Primo Grado alunni non italofoeni)

Conoscere la lingua italiana, ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni non italofoeni, si configura come una conquista necessaria e imprescindibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Migliorare le competenze lessicali, grammaticali e sintattiche degli alunni non italofoeni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso un Futuro Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Le attività proposte mirano a ottenere i seguenti risultati:

1. Crescita della Consapevolezza Ambientale:

Gli studenti acquisiranno una comprensione profonda delle problematiche ambientali, sviluppando una coscienza ecologica che si traduca in comportamenti più responsabili verso l'ambiente. Saranno in grado di riconoscere le principali sfide ecologiche globali e locali e di proporre soluzioni pratiche.

2. Integrazione della Sostenibilità nelle Abitudini Quotidiane:

Gli studenti adotteranno comportamenti più sostenibili nella vita quotidiana, come il rispetto per l'ambiente, il risparmio energetico, il riciclo e l'adozione di stili di vita più ecologici. La scuola si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale, coinvolgendo anche le famiglie in questa educazione.

3. Maturazione di una Mentalità Solidale e Collaborativa:

Gli studenti svilupperanno una forte consapevolezza che l'ecologia non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma implica anche un impegno per la solidarietà sociale. Attraverso esperienze di volontariato e collaborazione, matureranno un senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente.

4. Aumento della Socialità e Partecipazione Attiva:

Le attività previste favoriranno il recupero e la valorizzazione della socialità tra gli studenti, che, attraverso lavori di gruppo e attività comuni, svilupperanno competenze di collaborazione e responsabilità collettiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola si impegna a promuovere una transizione ecologica e culturale che non si limiti a una semplice sensibilizzazione sui temi ambientali, ma che coinvolga in modo sistematico e strutturato tutta la comunità scolastica. L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza che i problemi legati all'ambiente devono essere affrontati con un approccio integrato, che considera non solo le sfide ecologiche, ma anche i valori di solidarietà e cooperazione tra le persone.

In questo contesto, le attività educative saranno orientate a favorire la comprensione e la risoluzione delle problematiche ambientali, promuovendo, al contempo, la cultura della sostenibilità, della responsabilità sociale e della solidarietà. Le principali azioni previste sono:

1. **Progetti di Educazione Ambientale:**
Attività didattiche e laboratori interdisciplinari che trattano tematiche come il cambiamento climatico, il rispetto per la biodiversità, la gestione dei rifiuti e il risparmio energetico.
2. **Percorsi di Educazione alla Sostenibilità:**
Promozione di stili di vita sostenibili attraverso iniziative che incoraggiano l'uso responsabile delle risorse naturali. Ad esempio, progetti di orticoltura scolastica, raccolta differenziata, che vedono coinvolti attivamente gli studenti in prima persona, sviluppando competenze pratiche e la consapevolezza che ogni piccolo gesto può avere un impatto positivo sull'ambiente.



3. Incontri e Dibattiti su Tematiche Ambientali:

Organizzazione di incontri con esperti e dibattiti sul tema della transizione ecologica, per stimolare la riflessione critica degli studenti sui principali problemi ambientali e sulle soluzioni possibili. Tali attività mirano a sviluppare una cultura ecologica che non si limiti alla consapevolezza dei problemi, ma che favorisca anche la maturazione di comportamenti responsabili e solidali.

4. Cultura della Solidarietà e dell'Integrazione:

La transizione ecologica non può prescindere dalla dimensione sociale. Per questo, la scuola intende sensibilizzare gli studenti sulla connessione tra ecologia e solidarietà. La cura dell'ambiente è anche cura degli altri: è fondamentale maturare la consapevolezza che le scelte ecologiche, come il rispetto per la natura, devono essere accompagnate da comportamenti di solidarietà, inclusione e giustizia sociale. Le attività si concentreranno sul valore della comunità, sull'importanza di cooperare per il bene comune, e sull'integrazione sociale, proponendo iniziative che uniscano il tema ecologico con quello della solidarietà intergenerazionale e tra le diverse culture.

Tutte queste attività si inseriscono all'interno di un percorso educativo più ampio che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, pronti a impegnarsi attivamente nella costruzione di una società più equa, solidale e sostenibile. La transizione ecologica e culturale è, infatti, un processo che non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma anche la crescita sociale e culturale della comunità, affinché l'ecologia diventi un valore condiviso, collegato all'impegno per una maggiore giustizia sociale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR (DM 65/2023)

● Verso un Futuro Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutte queste attività si inseriscono all'interno di un percorso educativo più ampio che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, pronti a impegnarsi attivamente nella costruzione di una società più equa, solidale e sostenibile. La transizione ecologica e culturale è, infatti, un processo che non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma anche la crescita sociale e culturale della comunità, affinché l'ecologia diventi un valore condiviso, collegato all'impegno per una maggiore giustizia sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola si impegna a promuovere una transizione ecologica e culturale che non si limiti a una semplice sensibilizzazione sui temi ambientali, ma che coinvolga in modo sistematico e strutturato tutta la comunità scolastica. L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza che i problemi legati all'ambiente devono essere affrontati con un approccio integrato, che considera non solo le sfide ecologiche, ma anche i valori di solidarietà e cooperazione tra le persone.

In questo contesto, le attività educative saranno orientate a favorire la comprensione e la risoluzione delle problematiche ambientali, promuovendo, al contempo, la cultura della sostenibilità, della responsabilità sociale e della solidarietà. Le principali azioni previste sono:

1. Progetti di Educazione Ambientale:

Attività didattiche e laboratori interdisciplinari che trattano tematiche come il cambiamento climatico, il rispetto per la biodiversità, la gestione dei rifiuti e il risparmio energetico.

2. Percorsi di Educazione alla Sostenibilità:

Promozione di stili di vita sostenibili attraverso iniziative che incoraggiano l'uso responsabile delle risorse naturali. Ad esempio, progetti di orticoltura scolastica, raccolta differenziata, che vedono coinvolti attivamente gli studenti in prima persona, sviluppando competenze pratiche e la consapevolezza che ogni piccolo gesto può avere un impatto positivo sull'ambiente.

3. Incontri e Dibattiti su Tematiche Ambientali:

Organizzazione di incontri con esperti e dibattiti sul tema della transizione ecologica, per stimolare la riflessione critica degli studenti sui principali problemi ambientali e sulle soluzioni possibili. Tali attività mirano a sviluppare una cultura ecologica che non si limiti alla consapevolezza dei problemi, ma che favorisca anche la maturazione di comportamenti



responsabili e solidali.

4. Cultura della Solidarietà e dell'Integrazione:

La transizione ecologica non può prescindere dalla dimensione sociale. Per questo, la scuola intende sensibilizzare gli studenti sulla connessione tra ecologia e solidarietà. La cura dell'ambiente è anche cura degli altri: è fondamentale maturare la consapevolezza che le scelte ecologiche, come il rispetto per la natura, devono essere accompagnate da comportamenti di solidarietà, inclusione e giustizia sociale. Le attività si concentreranno sul valore della comunità, sull'importanza di cooperare per il bene comune, e sull'integrazione sociale, proponendo iniziative che uniscano il tema ecologico con quello della solidarietà intergenerazionale e tra le diverse culture.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale amministrativo e docente

Formazione per il personale ATA/DOCENTI sull'uso di SEGRETERIA DIGITALE e REGISTRO ELETTRONICO per favorire la Dematerializzazione

Risultati attesi:

- potenziamento degli strumenti didattici a disposizione di personale ATA/ docenti in termini quantitativi e qualitativi e conseguente miglioramento e diversificazione dell'attività amministrativa/didattica ;
- acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte del personale sull'uso degli strumenti informatici, finalizzata al miglioramento della dematerializzazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Wireless: estensione, implementazione e protezione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la comunità scolastica è interessata dall'implementazione e sicurezza della rete wireless:

- adeguare l'offerta educativa alle competenze digitali oggi richieste -
- aumentare le disponibilità per docenti e studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico;
- avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento e ad integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana;
- snellire le pratiche di segreteria grazie alla dematerializzazione.;
- definizione, implementazione e messa in opera, per mezzo di apparati idonei, delle procedure necessarie ad assolvere le Misure minime di sicurezza ICT e GDPR.

Risultati attesi:

1. migliorare le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica;
2. implementazione della dematerializzazione;
3. implementazione delle procedure di sicurezza e privacy;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lettura, scrittura ed

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

esperienze Digitali
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione coinvolge tutta la comunità scolastica sia in termini di formazione che di fruizione:

- avviare un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.
- buon uso del digitale nella riqualificazione delle pratiche e degli ambienti scolastici, ma anche di creazione di standard e linee guida per permettere alle scuole di innescare processi di innovazione nel campo dell'Information Literacy.

Risultati attesi:

- valorizzazione delle biblioteche scolastiche che passa anche dalla loro apertura ai contenuti digitali;
- sfida, per fornire alle scuole le condizioni per tornare ad essere centri di formazione permanente e luoghi di crescita culturale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e
tecnologie digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.);
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- formazione ed implementazione DaD e DID

Risultati attesi:

sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO - CTAA850017

SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO - CTAA850028

VIA ENNA - CTAA850039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Inserimento
- Autonomia
- Il corpo e il movimento
- Immagini, colori, suoni
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Il sé e l'altro
- Identità
- Socializzazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Socializzazione
- I discorsi e le parole
- Identità



-Il sé e l'altro

Allegato:

SCHEDE VALUTAZIONE ALUNNI 2024_2025.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA - CTIC85000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Inserimento
- Autonomia
- Il corpo e il movimento
- Immagini, colori, suoni
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Il sé e l'altro
- Identità
- Socializzazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

- Socializzazione
- I discorsi e le parole
- Identità
- Il sé e l'altro

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e dimensioni di valutazione Scuola Primaria allegati al riquadro permettono la comparazione tra la valutazione della scuola primaria , ai sensi dell'O.M. 172/2020 , e quella della scuola secondaria di primo grado al fine di favorire e monitorare la continuità tra i due ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e dimensioni di valutazione Scuola Primaria (1) (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri di valutazione. Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 2017, N. 62), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi secondo i seguenti parametri.

Giudizio esplicito

OTTIMO - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali.

Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva



e democratica.

DISTINTO - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti e forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali.

Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

BUONO - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISCRETO - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

SUFFICIENTE - L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

MEDIOCRE - L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria di primo grado si rimanda al riquadro successivo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti ;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, vengono segnalati tempestivamente alla famiglia gli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e vengono organizzate specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (didattica individualizzata e personalizzata). Il Consiglio di classe valuterà l'eventualità di non ammettere l'alunno alla classe successiva/all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare in presenza di più insufficienze gravi. In tal caso il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio della scuola secondaria di 1° grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA - CTMM85001B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Parametri di valutazione comuni Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICHE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DESCRITTIVI

Allegato:

DON BOSCO-RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (6).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione. Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 2017, N. 62), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi secondo i seguenti parametri.

Giudizio esplicito

OTTIMO - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISTINTO - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.



BUONO - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISCRETO - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

SUFFICIENTE - L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

MEDIOCRE - L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Allegato:

DON BOSCO-LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti ;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, vengono segnalati tempestivamente alla famiglia gli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e vengono organizzate



specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (didattica individualizzata e personalizzata).

Il Consiglio di classe valuterà l'eventualità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare in presenza di più insufficienze gravi. In tal caso il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (deroghe assenze per validità anno scolastico scuola secondaria di primo grado approvato con delibera dal Collegio docenti);

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, il consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con giudizio motivato e verbalizzato, per la non ammissione all' Esame di Stato secondo i seguenti criteri:

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. Nel motivato giudizio di non ammissione i Consigli di Classe, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio della scuola secondaria di 1° grado.



DEROGHE

Le deroghe, al limite massimo di assenze, fissate al 25%, possono essere valutate solo in presenza dei seguenti motivi che saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe:

- Assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente motivati e documentati
- Assenze dovute a terapie e/o cure programmate e certificate da adeguata documentazione medica
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali.
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da fondazioni sportive riconosciute dal CONI
- Assenze dovute a gravi, apprezzabili ed eventualmente documentati problemi familiari.

Il Coordinatore di classe avrà cura di comunicare agli alunni e alle loro famiglie il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno scolastico, le deroghe deliberate dal Collegio Docenti e fornirà, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali alle famiglie sulle ore di assenza effettuate.

Nella valutazione dell'alunno, dopo aver tenuto del profilo individuale, del contesto socio-familiare e del contesto relazionale scolastico in cui è inserito, si procederà alla non ammissione nei casi in cui lo studente consegua, in una o più discipline, un voto inferiore a 6/10:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in quattro discipline su dieci;
- recidivo atteggiamento di non cooperazione e partecipazione all'attività didattica, nonostante tutte le strategie metodologiche e didattiche, messe in atto dai docenti del Consiglio di classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - CTEE85001C

VIA DEL CARMELO - CTEE85003E

Criteri di valutazione comuni

I Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e dimensioni di valutazione Scuola Primaria allegati al riquadro permettono la comparazione tra la valutazione della scuola primaria, ai sensi dell'O.M.



172/2020 , e quella della scuola secondaria di primo grado al fine di favorire e monitorare la continuità tra i due ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e dimensioni di valutazione Scuola Primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICHE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DESCRITTIVI

Allegato:

DON BOSCO-RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (6).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione. Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 2017, N. 62), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi secondo i seguenti parametri.

Giudizio esplicito

OTTIMO - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISTINTO - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.



BUONO - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISCRETO - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

SUFFICIENTE - L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

MEDIOCRE - L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Allegato:

DON BOSCO-LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



DEROGHE

Le deroghe possono essere valutate solo in presenza dei seguenti motivi che saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe:

- Assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente motivati e documentati
- Assenze dovute a terapie e/o cure programmate e certificate da adeguata documentazione medica
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali.
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da fondazioni sportive riconosciute dal CONI
- Assenze dovute a gravi, apprezzabili ed eventualmente documentati problemi familiari.

Il Coordinatore di classe avrà cura di comunicare agli alunni e alle loro famiglie il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno scolastico, le deroghe deliberate dal Collegio Docenti e fornirà, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali alle famiglie sulle ore di assenza effettuate.

Nella valutazione dell'alunno, dopo aver tenuto del profilo individuale, del contesto socio-familiare e del contesto relazionale scolastico in cui è inserito, si procederà alla non ammissione nei casi in cui lo studente consegua, in una o più discipline, un voto inferiore a 6/10:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in quattro discipline su dieci;
- recidivo atteggiamento di non cooperazione e partecipazione all'attività didattica, nonostante tutte le strategie metodologiche e didattiche, messe in atto dai docenti del Consiglio di classe.

Nella valutazione degli alunni della Scuola Primaria si valuterà per la non ammissione nei seguenti casi:

- sporadica frequenza;
- mancato raggiungimento obiettivi minimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli alunni con disabilità è favorita dalla progettazione di attività curriculari nel gruppo classe che consentono all'alunno di lavorare in piccoli gruppi attraverso particolari criteri didattici come il peer tutoring. Tutti i docenti condividono una metodologia inclusiva che prevede la didattica laboratoriale, didattica per concetti, strategie didattiche quali modeling, prompting, tutoring ecc, inoltre, la formulazione degli obiettivi dei PEI avviene attraverso il lavoro condiviso di tutti i docenti della classe i quali monitorano in itinere il raggiungimento degli obiettivi individuati. Gli alunni con BES vengono coinvolti anche in percorsi alternativi alla didattica curricolare: laboratori, attività sportive, al fine di far emergere le loro potenzialità e da queste ricavare gli obiettivi del PDP che viene aggiornato con regolarità. Gli alunni stranieri vengono coinvolti in attività di accoglienza all'interno delle rispettive classi, creando un clima favorevole alla loro inclusione ed al raggiungimento del successo scolastico. Vengono programmati diversi incontri con esperti esterni, in particolare con mediatori linguistici, allo scopo di valorizzare il tema delle diversità culturali, tematiche affrontate ampiamente anche dai docenti in classe.

Punti di debolezza

Emerge la necessità di intensificare le attività sull'intercultura e sulle diversità al fine di sensibilizzare ulteriormente gli utenti: famiglie e alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Si realizzano interventi personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento durante le ore curricolari, utilizzando le ore di compresenza ed extracurricolari. Le strategie didattiche messe in atto sono: semplificazione dei contenuti, utilizzo di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, didattica laboratoriale, affidamento di incarichi mirati, peer tutoring per favorire l'apprendimento collaborativo, predisposizione di verifiche a difficoltà graduale concordate con l'alunno nei tempi e nei modi, uso di strumenti e mediatori didattici. I risultati raggiunti sono monitorati in itinere e nella valutazione viene privilegiato il contenuto rispetto alla forma. Il potenziamento degli allievi, che presentano particolari attitudini disciplinari, avviene attraverso la realizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi e la partecipazione a progetti sia interni che esterni alla scuola. I docenti, individuati i bisogni educativi dei propri alunni, condividono una metodologia inclusiva e flessibile. La scuola si è presa cura anche degli alunni fragili attraverso l'elaborazione di progetti specifici di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza

Nella nostra Comunità scolastica sono presenti numerosi studenti che, appartenendo a famiglie con disagi socio-economici e culturali, presentano difficoltà di apprendimento e scarsa motivazione allo studio. Inoltre, gli interventi messi in atto dalla scuola per il recupero degli alunni in difficoltà vengono a volte vanificati dalla mancanza di collaborazione da parte delle famiglie. Occorre quindi puntare maggiormente l'attenzione sulla personalizzazione degli atteggiamenti educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Ente Comunale - Servizi Sociali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti previsti dalla L. 104/92 e dal DPR 24/2/1994 necessari per l'inclusione scolastica degli alunni DVA. Il PEI viene redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno ed essendo un documento dinamico, va verificato periodicamente. Nella sua predisposizione va considerato tutto ciò che riguarda la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno:

- le attività familiari,
- gli interventi specifici per favorire il processo di apprendimento (i metodi più idonei per svolgere le attività, le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi, il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo),
- le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone,
- le forme e i metodi di verifica adottati,
- cosa può essere utile al fine di migliorare la qualità della vita della persona, favorendone, quindi, la crescita personale e sociale.

Deve, inoltre, contenere indicazioni su come integrare le suddette disposizioni al piano di studi programmato per il resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La collaborazione e la condivisione della responsabilità del percorso educativo con i genitori costituisce un momento imprescindibile per il processo di crescita culturale e di formazione dei propri figli. La nostra scuola, nel rispetto dei singoli ruoli, favorisce le relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico; in alcune situazioni familiari, però, la presenza di un nucleo con problematiche socio-economiche o socio-culturali non consentono l'utilizzo delle stesse come "famiglie risorse", pertanto, la Scuola deve sopperire a questa fragilità con interventi mirati. Comunque, la famiglia partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, di Disturbi Specifici di Apprendimento o di altri bisogni educativi speciali, giunge alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano educativo individualizzato (PEI) o del Piano Didattica Personalizzato (PDP), contribuendo all'attivazione di strategie scolastiche inclusive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le disposizioni generali dell'art.11 del D.Lgs 62/17 per il primo ciclo di istruzione sono le seguenti: La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: □1.comportamento □2.alle discipline □3.alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il piano educativo individualizzato (P.E.I.). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (artt. 3 e 6) sempre in riferimento al piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti l'esonero della prova (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di verifica periodiche e di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). Se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo (novità introdotta dall'art. 11). Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di Orientamento coinvolge gli alunni della scuola secondaria di 1° grado così come indicato nei moduli di orientamento formativo e secondo il PEI di riferimento dell' alunno/a. . Inoltre gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado attraverso esperienze e visite guidate saranno introdotti nelle future realtà scolastiche. Inoltre, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dei paesi limitrofi, saranno attivati laboratori rivolti agli alunni delle II e III classi della



Scuola Secondaria di I grado. Per quanto riguarda l'attività di Continuità, rivolta alle classi ponte della Scuola Primaria e dell'Infanzia, saranno promossi incontri e progetti che stimoleranno la curiosità e l'interesse degli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia nell'attività di continuità, permettendo loro la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e dei loro futuri insegnanti.



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS: 1

Funzioni

- Supporto al lavoro del D.S. presso la Sede Centrale e/o negli altri plessi;
- Responsabilità nella gestione dell'orario di servizio dei docenti, in caso di assenza del Dirigente, di tutto l'Istituto comprensivo in base alle direttive del D.S. e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a quello di cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Redazione, in accordo con il D.S., del Piano Annuale delle Attività dell'Istituto All'interno dell'istituzione scolastica figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse;
- Supervisione della progettazione curricolare ordinaria e verifica dell'attuazione della stessa, curando che l'azione didattica si svolga al meglio;
- Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione assenti), con esclusione delle relazioni sindacali;
- Accogliere ed assistere i nuovi docenti;
- Monitoraggio delle attività relative ai vari progetti di plesso e di istituto in modo da evitare inefficienze e/o difficoltà dovute a sovrapposizioni e mancanza di circolazione delle informazioni;
- Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia per tutto l'Istituto Coordinamento dei lavori



(se incaricato dal Dirigente Scolastico) delle sedute del Collegio dei Docenti;

- Cura degli aspetti inerenti la disciplina per tutto l'Istituto;
- In assenza del D.S, responsabile del rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alla prevenzione dei rischi e del pronto intervento e coordinandosi con la figura preposta;
- Emettere i provvedimenti di urgenza Collaborazione con il Dirigente e stesura degli atti necessari alle attività ordinarie (Circolari, comunicazioni interne di vario tipo, ecc.);
- Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze dei plessi (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.);
- Rapporto quotidiano sulla situazione dell'Istituzione scolastica con il D.S. per fornire suggerimenti, valutazioni e proposte di modifica
- Coordinamento periodico dello staff di dirigenza in assenza del Dirigente Scolastico;
- In assenza del Dirigente e/o in situazione di momentaneo impedimento dello stesso, ha obbligo e responsabilità di firma nonché di evasione degli atti urgenti, con esclusione della firma di mandati e reversali, previa lettura della posta in arrivo.

In particolare è delegato alla firma degli atti con valenza esterna sotto riportati:

- comunicazioni verso l'Ente Locale;
- comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale;
- comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- comunicazioni verso la Ragioneria Provinciale dello Stato;
- comunicazioni verso gli utenti;
- atti amministrativi di necessità del DSGA;
- qualsiasi comunicazione interna.

Funzioni strumentali : 4 aree

Funzione Strumentale AREA 1: GESTIONE PTOF – RAV :

2 Sotto aree

- Autovalutazione d'Istituto (test di qualità per alunni, docenti ed ATA)
- Raccordo con l'Atto d'Indirizzo del DS
- Rilevazione esiti scrutinio intermedio e finale
- Stretta collaborazione con tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria PdM
- Progettazione e attuazione del Piano di formazione pluriennale e annuale
- Elaborazione RAV e Piano di miglioramento



- Bilancio sociale e rendicontazione sociale
- Revisione ed integrazione del POF annuale
- Monitoraggio iniziale ed aggiornamento delle informazioni note in merito alla valutazione del PTOF e valutazione d'Istituto
- Elaborazione curriculum verticale
- Elaborazione curriculum Ed. Civica

Funzione Strumentale AREA 2: SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE :

- Raccordo fra la segreteria digitale e il registro elettronico
- Riordino e produzione multimediale di materiale didattico-informatico
- Organizzazione e gestione della segreteria digitale e del registro elettronico con l'obiettivo di agevolare le famiglie mediante informazioni e modulistica dell'Istituto Comprensivo e come mezzo di comunicazione interna per docenti e personale ATA, anche con l'utilizzo di aree dedicate e fornitura di password.
- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie
- Aggiornamento, organizzazione e gestione del sito per veicolare i contenuti del PTOF, attuando il nuovo Codice dell'amministrazione digitale e la nuova normativa in materia
- Supporto ai docenti e al DS sull'uso delle nuove tecnologie informatiche (Computer, LIM, stampanti, scanner...)

Funzione Strumentale AREA 3: i INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:

2 Sotto aree:

-Accoglienza, tutoraggio, contrasto alla dispersione, continuità, orientamento.

-Controllo e azioni di contrasto della dispersione scolastica

- Redazione delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni
- Monitoraggio iniziale delle situazioni di dispersione scolastica ed aggiornamento delle informazioni note
- Rapporti con Servizi sociali ed Enti locali
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità degli alunni fra gli ordini di scuola e di orientamento e formazione della persona umana
- Redazione del progetto Orientamento per la Scuola Secondaria in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni



- Monitoraggio iniziale delle situazioni di orientamento ed aggiornamento delle informazioni note.
- Monitoraggio e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Funzione Strumentale AREA 4: RAPPORTI INTERNI ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CON L'ESTERNO, INIZIATIVE DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ED. CIVICA:

- Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione di manifestazioni varie
- Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa
- Organizzazione, gestione e coordinamento delle manifestazioni e degli eventi
- Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali
- Coordinamento dei gruppi di lavoro per i progetti curricolari ed extracurricolari
- Rapporti con gli Enti esterni

Responsabile di plesso: 6

Funzioni

- Segnalazione di situazioni di rischi con tempestività.
- Preposto alla sicurezza del plesso.
- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore a 25 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio.
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) .
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff. Supporto al lavoro del D.S. All'interno della Scuola del relativo plesso figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse.
- Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale del relativo Plesso (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione docenti assenti) e visto sui permessi che assicuri la copertura del servizio.
- Accogliere ed assistere i nuovi docenti del relativo plesso.
- Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze del plesso (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.).



Responsabile di laboratorio : 6

Funzioni

- Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio;
- esporre e diffondere il regolamento;
- fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica;
- effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate;
- segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola;
- verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta;
- partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Animatore digitale :1

Funzioni

FORMAZIONE INTERNA:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Formazione docenti: Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli



ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;

- la pratica di una metodologia comune;
- informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;
- un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del piano.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Inserimento nelle classi e progetti di recupero e potenziamento delle abilità con piccoli gruppi di alunni per favorire l'acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e Recupero in piccoli gruppi per l'acquisizione delle competenze trasversali a tutte le discipline. Inserimento nell'insegnamento nelle classi. Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento •Potenziamento	
--	---	--

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della gestione della documentazione.
- È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto.
- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto.
- Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS.
- Predispose il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS.
- Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo.
- Predispose il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria.
- Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni.
- Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione.
- Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori.
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali.
- Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.
- È delegato alla gestione dell'attività negoziale.
- È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

- Gestione corrispondenza in entrata e in uscita protocollo elettronico.
- Cura e smista alle sedi e al personale interessato, agli uffici circolari e Atti pervenuti-Archivia gli stessi.
- Gestione dell'Albo Digitale.
- Consultazione siti amministrazioni pubbliche e stampa di Leggi, Regolamenti, Circolari, etc. propedeutici per lo svolgimento del proprio servizio.
- Rapporti con il Comune per richieste di manutenzione , di arredi e materiali vari.
- Registro Banco Posta, archiviazione estratti conto.
- Elezione degli OO.CC.



- Convocazione sedute periodiche OO.CC.(consigli di classe,collegio dei docenti, Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto).
- Esecuzione Delibere organi collegiali previa comunicazione dei relativi segretari.

Ufficio per la didattica

- Collaborazione col DS. Collaborazione con il DSGA.
- Gestione alunni(iscrizioni, fascicoli personali, trasferimenti, esoneri, pratiche alunni rilevazione e convocazioni GLI, nulla-osta, assicurazione).
- Corrispondenza in uscita nel registro protocollo.
- Gestione infortuni alunni e personale scolastico.
- Gestione scrutini ed esami.
- Compilazione e consegna diplomi, tenuta aggiornata del registro.
- Gestione libri di testo.
- Cedole e buoni libro-predisposizione e distribuzione. Integrazione scolastica.
- Gestione organici alunni.
- Organizzazione didattica.
- Rilascio certificati di iscrizione, frequenza, promozione, etc.
- Disabilità Handicap rapporti con l'ASL-attività di coordinamento docenti di sostegno.
- Obbligo scolastico-dispersione-evasione-assicurazione.
- Visite guidate-viaggi d'integrazione culturale, prenotazione pullman.
- Elezione degli OO.CC.
- Rapporti con il comune per richieste di manutenzione, arredi e materiali vari.
- Gestione del registro elettronico in collaborazione con la Funzione strumentale.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Collaborazione con il DS. Collaborazione con il DSGA.
- Corrispondenza in uscita nel registro protocollo.
- Trattamento economico al Personale interno ed esterno.
- Gestione giuridica Personale T.I.
- Gestione giuridica Personale T.D.
- Dichiarazione UNILAV-CO Sicilia.
- Emissione certificati di servizio e gestione del registro.
- Statistiche varie del dipendente.
- Gestione assenze del Personale ATA e docenti(visite fiscali, decreti ecc.).
- Gestione rilevatore di presenze Wegawin.
- Segnalazione dati adesione scioperi e relative comunicazioni all'U.S.A.T., D.P.T., SIDI.



- Pubblicazione elenco giornaliero assenze del Personale.
- Rilevazione assenze L.104 e gestione dati.
- Ferie non godute e TFR.
- Gestione mobilità del personale.
- Gestione graduatorie aspiranti supplenti e personale interno e visualizzazione domande.
- Gestione organici personale. Assistenza INPS-Fondo ESPERO. Pratiche INPDAP (mutui, piccolo prestito, ricongiunzioni etc.).
- Periodo di prova Docenti ed ATA.
- Ricostruzione delle carriere.
- Gestione cessazione dal servizio.
- Aggiornamento e formazione del personale.
- Attività sindacale.
- Tenuta e aggiornamento del registro dei decreti.
- Immissioni in ruolo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
line

registro on

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE PEDEMONTANA AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

- OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del D.S. presso la Sede Centrale e/o negli altri plessi Responsabilità nella gestione dell'orario di servizio dei docenti, in caso di assenza del Dirigente, di tutto l'Istituto comprensivo in base alle direttive del D.S. e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a quello di cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Redazione, in accordo con il D.S., del Piano Annuale delle Attività dell'Istituto All'interno dell'istituzione scolastica figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse Supervisione della progettazione curricolare

1



ordinaria e verifica dell'attuazione della stessa, curando che l'azione didattica si svolga al meglio

Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione assenti), con esclusione delle relazioni sindacali

Accogliere ed assistere i nuovi docenti

Monitoraggio delle attività relative ai vari progetti di plesso e di istituto in modo da evitare inefficienze e/o difficoltà dovute a sovrapposizioni e mancanza di circolazione delle informazioni

Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia per tutto l'Istituto

Coordinamento dei lavori (se incaricato dal Dirigente Scolastico) delle sedute del Collegio dei Docenti

Cura degli aspetti inerenti la disciplina per tutto l'Istituto

In assenza del D.S, responsabile del rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alla prevenzione dei rischi e del pronto intervento e coordinandosi con la figura preposta

Emettere i provvedimenti di urgenza

Collaborazione con il Dirigente e stesura degli atti necessari alle attività ordinarie (Circolari, comunicazioni interne di vario tipo, ecc.)

Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze dei plessi (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.)

Rapporto quotidiano sulla situazione dell'Istituzione scolastica con il D.S. per fornire suggerimenti, valutazioni e proposte di modifica

Coordinamento periodico dello staff di dirigenza in assenza del Dirigente Scolastico

In assenza del Dirigente e/o in situazione di momentaneo impedimento dello stesso, la S.V. ha obbligo e



responsabilità di firma nonché di evasione degli atti urgenti, con esclusione della firma di mandati e reversali, previa lettura della posta in arrivo. In particolare è delegato alla firma degli atti con valenza esterna sotto riportati: - comunicazioni verso l'Ente Locale, - comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale, -comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Regionale, -comunicazioni verso la Ragioneria Provinciale dello Stato, - comunicazioni verso gli utenti, -atti amministrativi di necessità del DSGA, -qualsiasi comunicazione interna.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale AREA 1: GESTIONE PTOF – RAV - • Autovalutazione d'Istituto (test di qualità per alunni, docenti ed ATA) • Raccordo con l'Atto d'Indirizzo del DS • Rilevazione esiti scrutinio intermedio e finale • Stretta collaborazione con tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria PdM • Progettazione e attuazione del Piano di formazione pluriennale e annuale • Elaborazione RAV e Piano di miglioramento • Bilancio sociale e rendicontazione sociale • Revisione ed integrazione del POF annuale • Aggiornamento del PTOF2019-2022 • Monitoraggio iniziale ed aggiornamento delle informazioni note in merito alla valutazione del PTOF e valutazione d'Istituto • Elaborazione curriculum verticale

Funzione Strumentale AREA 2: SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE • Raccordo fra la segreteria digitale e il registro elettronico • Riordino e produzione multimediale di materiale didattico-informatico • Organizzazione e gestione della segreteria digitale e del registro

4



elettronico con l'obiettivo di agevolare le famiglie mediante informazioni e modulistica dell'Istituto Comprensivo e come mezzo di comunicazione interna per docenti e personale ATA, anche con l'utilizzo di aree dedicate e fornitura di password. • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Aggiornamento, organizzazione e gestione del sito per veicolare i contenuti del PTOF, attuando il nuovo Codice dell'amministrazione digitale e la nuova normativa in materia • Supporto ai docenti e al DS sull'uso delle nuove tecnologie informatiche (Computer, LIM, stampanti, scanner...) Funzione Strumentale AREA 3: i INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, tutoraggio, contrasto alla dispersione, continuità, orientamento. • Controllo e azioni di contrasto della dispersione scolastica • Redazione delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni • Monitoraggio iniziale delle situazioni di dispersione scolastica ed aggiornamento delle informazioni note • Rapporti con Servizi sociali ed Enti locali • Coordinamento e gestione delle attività di continuità degli alunni fra gli ordini di scuola e di orientamento e formazione della persona umana • Redazione del progetto Orientamento per la Scuola Secondaria in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni • Monitoraggio iniziale delle situazioni di orientamento ed aggiornamento delle informazioni note. • Monitoraggio e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo Funzione Strumentale AREA 4:



RAPPORTI INTERNI ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CON L'ESTERNO, INIZIATIVE DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ED. CIVICA. • Redazione di comunicazioni interne ordinarie (adempimenti, avvisi, scioperi, assemblee sindacali, attività integrative ed extracurricolari, etc.) • Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione di manifestazioni varie nel rispetto del PIANO COVID-19 di Istituto • Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa • Organizzazione, gestione e coordinamento delle manifestazioni e degli eventi • Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali • Coordinamento dei gruppi di lavoro per i progetti curricolari ed extracurricolari • Raccordo con la funzione strumentale area 1 per le indicazioni operative ai gruppi di lavoro sul curricolo verticale • Rapporti con gli Enti esterni

Responsabile di plesso

Segnalazione di situazioni di rischi con tempestività. Preposto alla sicurezza del plesso. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore a 25 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Partecipazione alle riunioni periodiche di staff. Supporto al lavoro del D.S. All'interno della Scuola del relativo plesso figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori

6



esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse. Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale del relativo Plesso (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione docenti assenti) e visto sui permessi che assicuri la copertura del servizio. Accogliere ed assistere i nuovi docenti del relativo plesso. Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze del plesso (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.).

Responsabile di
laboratorio

Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica; effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

5

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,

1



attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del piano.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Inserimento nelle classi e progetti di recupero e potenziamento delle abilità con piccoli gruppi di alunni per favorire l'acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Potenziamento e Recupero in piccoli gruppi per l'acquisizione delle competenze trasversali a tutte le discipline. Inserimento nell'insegnamento nelle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della gestione della documentazione. È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. Predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Rapporti con l'utenza - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno - Comunicazione dei guasti



all'ente locale (Provincia e Comune) - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento rilevazioni - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Elezioni OO.CC - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Gestione registro Banco Posta - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Collabora con il DS e il DSGA per le pratiche relative agli acquisti.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari inerenti la didattica - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche -



Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali - verifica contributi volontari famiglie - Gestione scrutini ed Esami - Gestione organici alunni - Coordinamento docenti inclusione - Obbligo scolastico, dispersione, evasione - elezioni scolastiche organi collegiali. - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Compilazione e consegna diplomi, tenuta aggiornata del registro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Verifica situazione vaccinale studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio e tenuta del registro - Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: ricongiunzione L. 29 quiescenza dichiarazione dei servizi - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, di accesso civico (FOIA) e di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con



emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi - Liquidazione competenze fondamentali personale supplente Docente e ATA - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pedemontana ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

Il personale docente è impegnato su più fronti che concorrono all'acquisizione e potenziamento di competenze metodologiche e educative: -Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU(DM66/2023) -"Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza(DM65 AZ.B)- Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. -Attività di formazione per acquisire nuove competenze metodologiche e educative in un'ottica di didattica inclusiva, perché la scelta dell'inclusione in generale, risponda alla variabilità degli stili di apprendimento, alla prevenzione dei disagi e della dispersione scolastica, alla prevenzione del cyberbullismo, per la promozione globale del successo formativo .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico 2024/25 si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e



progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso. Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente". Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione/dematerializzazione. Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali. Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

1. importanza di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- 2. l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
3. l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
4. l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
5. la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento

Elenco delle attività formative		Raccordo con le priorità del P.N.F.D.	Priorità strategica correlata
Innovazione pedagogica e		Inclusione e disabilità	Formazione rivolta ad



didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva		individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.
Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze	Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze



		disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; strategie per un insegnamento-apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - corsi di formazione per docenti inerenti storia e geografia; - curriculum verticale. Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche.
Competenze informatiche	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su:



		- integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PN "Per la scuola. Competenze e Ambienti per l'apprendimento".
DM 65/2023 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) All.1	AZ.B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio
DM 66/2023 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico All.1	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale
Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)	Sicurezza e salute	Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e



		antincendio.
Corsi ad ampio spettro	SCUOLA FUTURA	Formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Definizione, implementazione e messa in opera delle procedure necessarie ad assolvere le Misure minime di privacy e GDPR.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Scuola sicura



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Pensioni, TFS e TFR telematici.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su pratiche Pensioni, TFS e TFR telematici.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti specifici del territorio

Approfondimento

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –



Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023)

- Laboratori di Formazione Personale ATA